PIANO TRIENNALE
OFFERTA FORMATIVA

I.C. ANTONIO GRAMSCI

Triennio 2021/22-2024/2025

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. ANTONIO GRAMSCI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ***25/10/2022*** *sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.* ***0010858/20*** *del* ***22/10/2022*** *ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del* ***27/10/2022*** *con delibera n. 11*

Anno di aggiornamento:
2022/23

Triennio di riferimento:
2022 - 2025

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
4 Caratteristiche principali della scuola
7 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
12 Risorse professionali

Le scelte strategiche

15 Aspetti generali
16 Priorità desunte dal RAV
18 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
19 Piano di miglioramento
29 Principali elementi di innovazione

L'offerta formativa

32 Curricolo di Istituto
44 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
58 Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
64 Attività previste in relazione al PNSD
69 Valutazione degli apprendimenti
75 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Organizzazione

79 Aspetti generali
80 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
81 Reti e Convenzioni attivate
85 Piano di formazione del personale docente

89 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto comprensivo Antonio Gramsci si trova nella zona sud-ovest della città di Roma, nell'XI Municipio Arvalia-Portuense. Dal punto di vista spaziale e logistico, la zona è ben collegata e non molto distante dal centro, da un punto di vista spaziale si tratta di una semi-periferia. Oggi il quartiere da borgata si è trasformato in una zona multietnica e ha acquistato sempre più dignità e valore culturale, la rivalutazione artistica del quartiere è portata avanti dall'azione poetica dei "Poeti der Trullo" e dai writers di tutta Italia, i quali hanno affrescato e scritto i muri delle case rendendoli parte di un museo a cielo aperto.

Il nostro istituto è nato nell'anno scolastico 2012-2013, dall'aggregazione di tre scuole dell'ex 194° circolo didattico, da una scuola dell'ex 159° circolo e da un plesso del precedente Istituto Comprensivo Antonio Gramsci, scuola secondaria di primo grado. Attualmente comprende cinque scuole: quattro ubicate nel quartiere Trullo, in tre distinte zone, ciascuna con peculiarità proprie; un'altra si trova in Via Portuense a metà strada tra i quartieri Trullo e Casetta Mattei.

La scuola "A. Gramsci" si trova in Via Affogalasino 120 ed è costituita da un edificio che ospita la scuola secondaria di primo grado.

La scuola primaria "C. Collodi" si trova al centro del nucleo originario della borgata del Trullo nata nella metà degli anni '30 con un intervento dell'Istituto Case Popolari per accogliere i rimpatriati dall'estero. Inizialmente chiamata "Costanzo Ciano" e con l'avvento della Repubblica "Borgata del Trullo".

La scuola primaria "G. Perlasca", poco distante dalla precedente, è stata costruita con un intervento di edilizia popolare dell'IACP negli anni '70 per accogliere famiglie provenienti dall'estrema periferia romana.

Il plesso "Arvalia" ospita una scuola primaria e una dell'infanzia, si trovano in Via Monte delle Capre che collega Via del Trullo con Via degli Orti della Magliana. E' stata costruita agli inizi degli anni 80 in una zona in cui l'edilizia si è sviluppata in modo spontaneo e spesso non regolamentato.

Il plesso "G. Proietti" ospita anche esso una scuola primaria e una dell'infanzia, si trova in via Portuense, a metà strada tra i quartieri Trullo e Casetta Mattei.

L'Istituto accoglie, 145 alunni di scuola secondaria di primo grado, 678 alunni di scuola primaria e

176 alunni di scuola dell'infanzia. La presenza di alunni di cittadinanza non italiana, in maggioranza neocomunitari nati in Italia, costituisce elemento di arricchimento della comunità scolastica.

Opportunità:

Nel quartiere sono presenti diversi servizi e associazioni che, nella loro azione, emergono come potenzialmente utili a contribuire al suo miglioramento e sono possibili soggetti portatori di interessi con i quali l'istituto potrebbe stipulare patti di corresponsabilità educativa territoriale. Sono presenti:

Servizi ASL

ARL RM/3 di Via Vaiano

Consultorio di Via Brugnato

Servizi per minori

Asili nido "Bussola d'oro" in Via del Trullo n. 139, "L. Malaguzzi" in Via Giovanni Porzio n. 3, "Giò e Giò" in Massa Marittima 1.

Scuole dell'infanzia "La torta in cielo" in Via Giovanni Porzio n. 3 e "Collodi 1" in Via Massa Marittima 1.

Casa di accoglienza per donne in difficoltà in Via Monte delle Capre 23,

Associazioni e centri di aggregazione

Associazione "Attivamente"

ANPI – Associazione Nazionale Partigiani Italiani

Associazione "Gianni Rodari onlus"

Associazione "Insieme per il Trullo"

"Scuola della Pace" della Comunità di Sant'Egidio

Associazione "Magliana Solidale"

Vincoli:

Nell'area geografia dell'istituto sono presenti realtà sociali e culturali diverse. La scuola consapevole del proprio ruolo di punto di riferimento educativo per le famiglie e il territorio opera con ogni mezzo per:

Differenziare l'offerta formativa adeguandola alle esigenze di ciascuno, dando a tutti gli alunni la possibilità di sviluppare al meglio la propria identità e potenzialità, favorendo la valorizzazione delle diversità contro ogni forma d'emarginazione, discriminazione ed esclusione, affermando pari opportunità per tutti;

Perseguire il diritto di ognuno ad apprendere, nel rispetto dei tempi e delle modalità proprie, progettando percorsi finalizzati al superamento delle difficoltà, in un clima sereno e cooperativo;

Promuovere la libertà di pensiero e di espressione e la convivenza in contesti multietnici e

multireligiosi;

Valorizzare le risorse del territorio allo scopo di realizzare un progetto educativo ricco ed articolato affinché l'offerta formativa della scuola non si limiti alle sole attività curricolari e assuma un più ampio ruolo di promozione culturale e sociale.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. ANTONIO GRAMSCI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	RMIC8B800Q
Indirizzo	VIA AFFOGALASINO, 120 ROMA 00148 ROMA
Telefono	066530601
Email	RMIC8B800Q@istruzione.it
Pec	rmic8b800q@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.istitutocomprensivogramsci.edu.it

Plessi

ARVALIA INFANZIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA8B802N
Indirizzo	VIA MONTE DELLE CAPRE, 39 ROMA 00148 ROMA

VIA PORTUENSE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA8B803P
Indirizzo	VIA PORTUENSE, 745 ROMA 00148 ROMA

COLLODI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE8B802V
Indirizzo	VIA MASSA MARITTIMA 1 - 00148 ROMA
Numero Classi	5
Totale Alunni	91

GIORGIO PERLASCA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE8B803X
Indirizzo	VIA MARCO TULLIO ZANZUCCHI, 21 LOC. MONTECUCCO 00148 ROMA
Numero Classi	5
Totale Alunni	101

ARVALIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE8B8041
Indirizzo	VIA MONTE DELLE CAPRE, 39 - 00148 ROMA
Numero Classi	10
Totale Alunni	198

GIGI PROIETTI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE8B8052
Indirizzo	VIA PORTUENSE, 745 ROMA 00148 ROMA
Numero Classi	13

Totale Alunni	279

ANTONIO GRAMSCI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	RMMM8B801R
Indirizzo	VIA AFFOGALASINO 120 - 00148 ROMA
Numero Classi	6
Totale Alunni	132

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	15
	Disegno	3
	Informatica	4
	Lingue	1
	Multimediale	2
	Scienze	2
	Altro tipo di laboratorio	3
Biblioteche	Classica	5
Aule	Magna	1
	Proiezioni	5
	Teatro	4
Strutture sportive	Palestra	4
Servizi	Mensa	

Approfondimento

Scuola secondaria di primo grado "Antonio Gramsci"	
Numero classi	6 tutte le classi usufruiscono di un tempo scuola regolare: 30 ore settimanali.
Ambienti per attività specifiche	Aula docenti Aula magna Teatro Laboratorio di scienze e di informatica Palestra Biblioteca Aule dedicate per lavori di gruppo

	Aula per attività ludiche
Dotazioni informatiche	Laboratorio multimediale Due LIM fisse poste in due aule Una smartboard in ogni classe Due video proiettori uno per attività in classe e l'altro nel laboratorio multimediale. Rete wireless con connessione internet

Scuola primaria "Arvalia"	
Numero classi	10 tutte funzionanti a tempo pieno (40 ore settimanali)
Ambienti per attività specifiche	Aula docenti Teatro Laboratorio di informatica Ambiente di apprendimento innovativo Palestra Biblioteca Aula sussidi Spazi aperti all'interno, dedicati ai lavori di gruppo Refettorio con cucina Forno per la cottura della ceramica in comune con la scuola dell'infanzia
Spazi all'aperto	Area attrezzata per attività sportive all'aperto: campetto polivalente Orto didattico Cortile
Dotazioni informatiche	PC in ogni classe Laboratorio multimediale 7 LIM: una mobile, due presenti nei laboratori e quattro fisse nelle aule. Un video proiettore per attività in classe Rete wireless con connessione internet

Nel pomeriggio la palestra della scuola viene utilizzata dalle Ass.ni Skating Club Mercury per dei corsi a pagamento di pattinaggio artistico a rotelle e Virtus Roma per il minivolley.

Nel pomeriggio del martedì viene svolto un corso di lingua e civiltà rumena a cura del Ministero dell'Istruzione della Romania.

Scuola dell'infanzia "Arvalia"	
Numero sezioni	5 di cui 1 funzionante a tempo ridotto: 25 ore settimanali
Ambienti per attività specifiche	Teatro Palestra

	Aula sussidi e biblioteca Aule dedicate ai lavori di gruppo Refettorio con cucina Forno per la cottura della ceramica in comune con la scuola primaria
Spazi all'aperto	Area gioco attrezzata Orto didattico (al momento questi ambienti non sono fruibili poiché sono in corso lavori di manutenzione)
Dotazioni informatiche	PC in ogni classe 1 LIM

Scuola primaria "G. Proietti"	
Numero classi	13 tutte funzionanti a tempo pieno: 40 ore settimanali
Ambienti per attività specifiche	Laboratorio di scienze Laboratorio attività manipolative Palestra Biblioteca Aula sussidi Refettorio con cucina
Spazi all'aperto	Orto didattico Area gioco
Dotazioni informatiche	PC in ogni classe LIM o smartboard presenti in ogni classe 2 LIM nei laboratori (una in ciascun laboratorio) Un video proiettore per le attività in classe Rete wireless con connessione internet 1 Atelier creativo con smartboard

È presente nella scuola l'Ass.ne Le Foudre che offre un servizio a pagamento di pre e post scuola, alle famiglie che ne fanno richiesta.
Nel pomeriggio la palestra della scuola viene utilizzata dall'Ass.ne APD per dei corsi a pagamento di minivolley, calcetto, psicomotricità, scherma, basket.

Scuola dell'infanzia "G. Proietti"	
Numero sezioni	5 di cui 1 funzionante a tempo ridotto: 25 ore settimanali.
Ambienti per attività specifiche	Palestra Biblioteca Refettorio con cucina
Spazi all'aperto	Area gioco Orto didattico
Dotazioni informatiche	PC in ogni classe

	1 LIM mobile Rete wireless con connessione internet

Scuola primaria "C. Collodi"	
Numero classi	5 tutte funzionanti a tempo pieno: 40 ore settimanali
Ambienti interni per attività specifiche	Aula docenti/aula sussidi Spazio polifunzionale Laboratorio artistico Spazio per la psicomotricità Biblioteca Aule dedicate per lavori di gruppo Refettorio con cucina
Spazi all'aperto	Cortile con due aree gioco
Dotazioni informatiche	È presente un PC in ogni classe Sono presenti 3 smartboard nelle aule 1 LIM in biblioteca 1 LIM mobile Rete wireless con connessione internet Software specifici per la didattica curricolare e per gli alunni con bisogni educativi speciali

Nello stesso edificio è presente la scuola dell'infanzia comunale "Collodi 1" e l'asilo nido comunale "Gio e Gio"

Scuola primaria "G. Perlasca"	
Numero classi	5 tutte funzionanti a tempo pieno: 40 ore settimanali
Ambienti per attività specifiche	Aula docenti Teatro Laboratorio artistico Laboratorio di informatica Palestra Biblioteca Aula sussidi Aule dedicate per lavori di gruppo Refettorio con cucina
Spazi all'aperto	Area gioco Orto didattico
Dotazioni informatiche	È presente un PC in ogni classe Sono presenti 2 LIM: una fissa (nel laboratorio di informatica) e una mobile Una smartboard in aula riunioni Una smartboard in ogni classe Un video proiettore per attività in classe Rete wireless con connessione internet

Software specifici per la didattica curricolare e per gli alunni con bisogni educativi speciali

Nello stesso edificio è presente la scuola dell'infanzia comunale "La Torta in cielo" e l'asilo nido comunale "L. Malaguzzi".

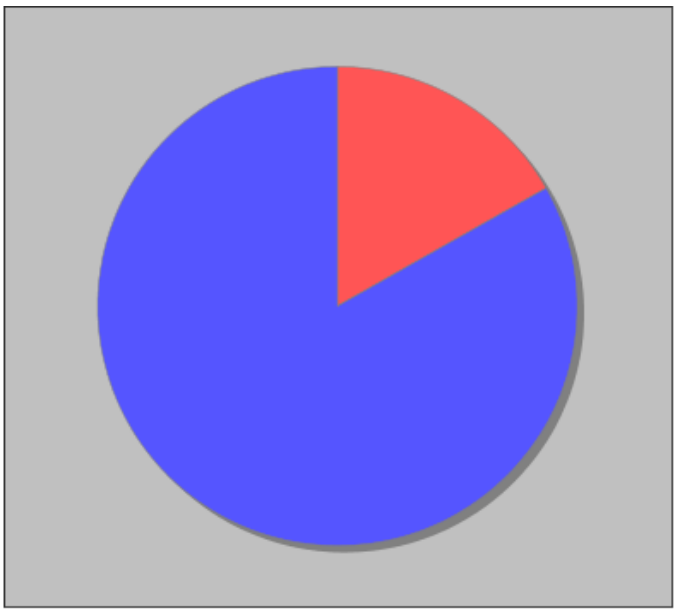
Nel pomeriggio la palestra della scuola viene utilizzata dall'Ass.ne SEROS per dei corsi a pagamento di ginnastica ritmica.

Risorse professionali

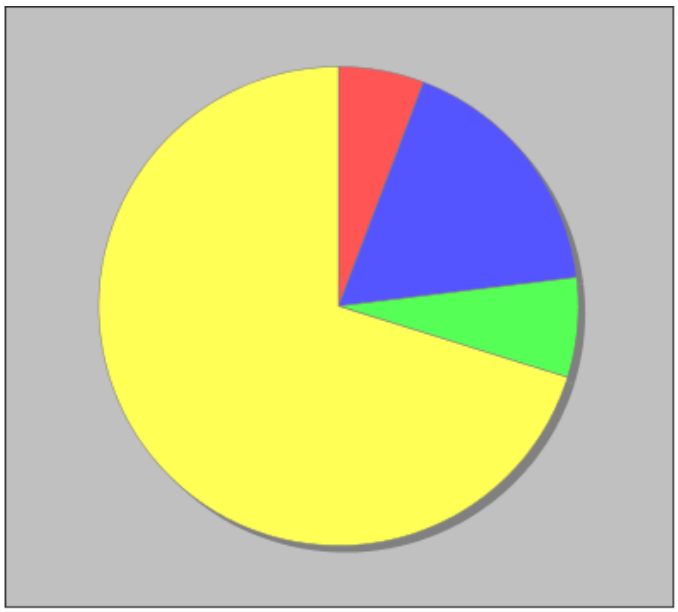
Docenti	118
Personale ATA	28

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Approfondimento

La Dirigente e la DSGA hanno incarico effettivo nell'istituto. Il 65,6% dei docenti della scuola primaria e il 66,7% nella secondaria di primo grado, con contratto a tempo indeterminato, hanno una anzianità di servizio nella scuola di circa 5 anni; questo significa una maggiore conoscenza dei bisogni dell'utenza e delle opportunità offerte dal territorio.

Ogni anno l'organico di diritto assegnato all'istituto viene integrato dal personale assegnato sull'organico di fatto. Attualmente nel nostro istituto operano:

Scuola dell'infanzia					
Docenti Curricolari	18	Docenti di sostegno	4	Docenti IRC	1

Scuola primaria					
Docenti Curricolari	60	Docenti di sostegno	21	Docenti IRC	4
Docenti curricolari potenziamento	4	Docenti di sostegno potenziamento	1		

Scuola secondaria di primo grado					
Docenti Curricolari di cui	14	Docenti di sostegno	3	Docenti IRC	1
Italiano	3				
Matematica	2				
Inglese	1				
Spagnolo	1				
Francese	1				
Musica	2				
Arte	1				
Tecnologia	1				
Educazione Fisica	2				

Considerando la complessità del bacino di utenza dell'istituto: la presenza nelle classi di situazioni ad alto rischio di dispersione scolastica molte delle quali seguiti dai servizi sociali, nonché l'elevato numero di alunni con bisogni educativi speciali, le ore di potenziamento dedicate alla scuola sono divise, nei plessi di scuola primaria, in modo proporzionale al numero di classi. Saranno affidate agli insegnanti presenti nelle classi e sono finalizzate a:

Rispondere all'esigenza del territorio, delle famiglie e consentire un orario adeguato alle richieste garantendo a tutte le classi della scuola primaria un tempo scuola di 40 ore settimanali;

Operare per la personalizzazione dei curricoli termini di supporto agli alunni in difficoltà, con attenzione al monitoraggio precoce, per lo sviluppo delle potenzialità e delle attitudini.

Mentre per la scuola secondaria di primo grado le risorse dedicate all'organico potenziato sono utilizzate per:

Favorire l'inserimento degli alunni stranieri soprattutto quelli di nuova immigrazione

per ridurre il GAP tra le conoscenze acquisite nel paese di provenienza e quelle richieste dalla scuola in cui è inserito.

Sia nella scuola primaria che in quella secondaria di primo grado, gli insegnanti svolgono le seguenti attività:

Laboratori a supporto della didattica nelle classi di riferimento;
Supporto didattico agli alunni con Bisogno Educativo Speciale;
Insegnamento individualizzato dell'italiano come L2;
Approfondimento delle pratiche educativo didattiche tramite attività a classi aperte;
Sostituzione oraria dei docenti assenti.

Il posto di potenziamento su cattedra di sostegno, viene utilizzato per tutelare tutti quegli alunni con bisogni educativi speciali che non possono godere di ore di sostegno a loro dedicate, poiché hanno presentato oltre i termini stabiliti la documentazione necessaria, oppure sono in possesso di documentazione incompleta o in via di definizione. Le ore sono concesse alle classi in cui sono presenti alunni in possesso della sola Certificazione per l'Integrazione Scolastica (CIS) o che beneficiano dei diritti previsti dalla L. 104/92 art. 3 ma non in possesso di CIS.

Aspetti generali

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) è stato elaborato dal collegio dei docenti, sulla base dell'atto d'indirizzo predisposto dalla Dirigente Scolastica e in considerazione di quanto previsto dalla legge del 13 luglio 2015, n.107, recante la **"Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"**. L'Istituto, nella predisposizione del PTOF, ha tenuto conto delle esigenze del contesto culturale, sociale ed economico del territorio, per affermare il ruolo centrale della scuola e innalzare i livelli di istruzione e competenze degli studenti, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento di ciascuno, al fine di contenere le diseguaglianze socio-culturali, prevenire l'abbandono e la dispersione scolastica. L'Istituto punta a diventare un luogo di sperimentazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza, per garantire il diritto allo studio di tutti e le opportunità di successo formativo e di istruzione di ognuno.

Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico

Rapporto di autovalutazione

Piano di Miglioramento triennio 2022-2025

Priorità desunte dal RAV

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti dell'esame di Stato.

Traguardo

Ridurre ogni anno del triennio di almeno 2,5 punti percentuali la percentuale di alunni licenziati con 6 in modo da allineare i risultati della scuola con il benchmark regionale.

Priorità

Migliorare gli esiti dell'esame di Stato.

Traguardo

Aumentare ogni anno del triennio di almeno 2 punti percentuali la percentuale di alunni licenziati con 9 in modo da allineare i risultati dell'istituto al benchmark regionale.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Allineare la distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento ai benchmarck, nella scuola primaria.

Traguardo

Diminuire ogni anno del triennio di almeno 3 punti la percentuale degli alunni che nella prova di italiano si trovano al livello 1 di apprendimento in favore delle categorie più elevate.

Priorità

Allineare la distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento ai benchmarck, nella scuola primaria.

Traguardo

Aumentare ogni anno del triennio di almeno 2 punti la percentuali di alunni che nella prova di italiano si collocano nella categoria 5.

Priorità

Ridurre la percentuale di differenza tra le classi nelle prove INALSI, nella scuola primaria per l'italiano e la matematica

Traguardo

Diminuire ogni anno del triennio di almeno 3 punti la percentuale di differenza tra le classi in italiano e matematica.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- Implementazione del curricolo verticale, per la valorizzazione e il potenziamento delle competenze trasversali e la piena realizzazione dell'unitarietà dell'azione didattico-educativa dell'istituto
- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese
- Potenziamento delle competenze logico-matematiche e scientifiche
- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri
- Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: ITALIANO PER TUTTI

Il percorso nasce dalla necessità dell'Istituto di migliorare l'offerta formativa dell'insegnamento della lingua italiana e dell'italiano come seconda lingua. Il percorso sarà rivolto anche ai docenti, prevedendo momenti di formazione e aggiornamento, e ai genitori stranieri attivando un servizio di mediazione culturale per favorire la comunicazione scuola-famiglia.

Per l'anno scolastico 2022-2023 è prevista la presenza nella scuola di mediatori linguistici afferenti al progetto ***"Senza frontiere"*** dell'Ufficio Integrazione Scolastica del Comune di Roma. Scopo del progetto è rimuovere tutte quelle difficoltà culturali e linguistiche che rendono difficile il percorso di inclusione di alunni e genitori stranieri nella scuola. I fondi erogati dal Comune di Roma per il progetto ***"Scuole aperte"*** saranno in parte destinati alla formazione del personale della scuola per attivare corsi di formazione per i docenti sull'italiano come L2 ma anche per promuovere corsi di italiano per i genitori stranieri.

La scuola intende, inoltre, promuovere corsi di formazione di Enti accreditati sulla didattica dell'italiano.

Per il biennio 2022-2023/2023-2024 è prevista la collaborazione con la Cooperativa sociale Meta per l'attivazione di supporto didattico agli alunni non italofoni dell'istituto in orario scolastico, attraverso l'adesione al progetto ***"Il cittadino di domani"***.

È prevista inoltre l'attivazione di corsi di recupero di italiano, in orario extrascolastico, puntando allo sviluppo delle competenze di lettura e comprensione del testo scritto (utilizzando i fondi destinati alle area a rischio).

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti dell'esame di Stato.

Traguardo

Ridurre ogni anno del triennio di almeno 2,5 punti percentuali la percentuale di alunni licenziati con 6 in modo da allineare i risultati della scuola con il benchmark regionale.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Allineare la distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento ai benchmarck, nella scuola primaria.

Traguardo

Diminuire ogni anno del triennio di almeno 3 punti la percentuale degli alunni che nella prova di italiano si trovano al livello 1 di apprendimento in favore delle categorie più elevate.

Priorità

Allineare la distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento ai benchmarck, nella scuola primaria.

Traguardo

Aumentare ogni anno del triennio di almeno 2 punti la percentuali di alunni che nella prova di italiano si collocano nella categoria 5.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Rendere omogenea l'offerta didattica dell'istituto.

Inclusione e differenziazione

Migliorare i risultati scolastici di tutti gli alunni nel rispetto delle specificità di ciascuno

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Migliorare la qualità dell'insegnamento.

Attività prevista nel percorso: PERCORSI DI ITALIANO COME SECONDA LINGUA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti Studenti Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Insegnate Anna Pepe - F.S. Intercultura; gruppo di lavoro per l'intercultura
Risultati attesi	Aumento della capacità comunicativa dei genitori; coinvolgimento delle famiglie nella vita della scuola; miglioramento dei risultati scolastici degli alunni; miglioramento dei livelli di autostima e autoefficacia degli alunni; crescita della professionalità docente; introduzione nella scuola di metodologie cooperative, attive e democratiche di insegnamento.

Attività prevista nel percorso: CORSI DI RECUPERO E POTENZIAMENTO DELLA LINGUA ITALIANA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	1/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
Responsabile	Dott.ssa Laura Fioretti - Dirigente Scolastico
Risultati attesi	Miglioramento dei risultati scolastici degli alunni; miglioramento dei livelli di autostima e autoefficacia degli alunni; diminuzione della varianza tra le classi.

Attività prevista nel percorso: CORSI DI FORMAZIONE PER I DOCENTI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2024
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Enti formativi accreditati
Responsabile	Insegnante Patricia Andreani - F.S. Curricolo verticale
Risultati attesi	Crescita della professionalità docente; ampliamento delle competenze didattiche dei docenti; miglioramento dei risultati scolastici degli alunni.

Percorso n° 2: DAL CONFRONTO IL MIGLIORAMENTO

Il percorso nasce dalla necessità dell'istituto di rendere omogenea l'offerta formativa. Attori principali di questa azione per il miglioramento sono i docenti che operano all'interno delle riunioni di interclasse e i dipartimento che, con il supporto della commissione per il curricolo e la valutazione, saranno chiamati a progettare per classi parallele puntando sull'interdisciplinarità. È prevista l'elaborazione di prove di valutazione autentiche e rubriche di valutazione in vista di un adeguato lavoro sulle competenze. Attraverso gli incontri di progettazione condivisa sarà possibile un maggior scambio di buone pratiche e l'elaborazione di prove comuni iniziali e intermedie, per abilità e conoscenze, e finali di competenze. La creazione di un archivio delle prove comuni costituirà un punto di riferimento per il lavoro dei docenti. Nell'a.s. 2022/2023 il gruppo di lavoro dedicato elaborerà un curricolo per competenze trasversali di educazione civica funzionale all'elaborazione del futuro curricolo verticale, per giungere alla fine del triennio all'elaborazione di un curricolo per competenze. Questo costituirà un punto di riferimento per il lavoro dei docenti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti dell'esame di Stato.

Traguardo

Ridurre ogni anno del triennio di almeno 2,5 punti percentuali la percentuale di alunni licenziati con 6 in modo da allineare i risultati della scuola con il benchmark regionale.

Priorità

Migliorare gli esiti dell'esame di Stato.

Traguardo

Aumentare ogni anno del triennio di almeno 2 punti percentuali la percentuale di alunni licenziati con 9 in modo da allineare i risultati dell'istituto al benchmark regionale.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la percentuale di differenza tra le classi nelle prove INALSI, nella scuola primaria per l'italiano e la matematica

Traguardo

Diminuire ogni anno del triennio di almeno 3 punti la percentuale di differenza tra le classi in italiano e matematica.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Rendere omogenea l'offerta didattica dell'istituto.

Continuita' e orientamento

Garantire equieterogeneità alle classi.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Migliorare la qualità dell'insegnamento.

Attività prevista nel percorso: ELABORAZIONE DI PROVE COMUNI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Insegnante Patricia Andreani - F.S. Curricolo verticale; tutti i docenti della scuola primaria e secondaria di primo grado

Risultati attesi	Crescita della professionalità docente; ampliamento delle competenze didattiche dei docenti; miglioramento dei risultati scolastici degli alunni; diminuzione della varianza tra le classi; sviluppo di una didattica per competenze.

Attività prevista nel percorso: ELABORAZIONE DI UN CURRICOLO PER COMPETENZE TRASVERSALI DI EDUCAZIONE CIVICA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Insegnante Patricia Andreani - F.S. Curricolo verticale; gruppo di lavoro per il curricolo verticale
Risultati attesi	Fornire un riferimento per il lavoro dei docenti; diminuzione della varianza tra le classi.

Percorso n° 3: CONOSCERE PER MIGLIORARE

Il percorso nasce dalla necessità dell'istituto di conoscere profondamente le necessità della propria utenza, al fine di offrire tutti gli strumenti necessari per favorire il successo scolastico dei propri alunni. Saranno quindi predisposte delle schede per la raccolta di informazioni utili e verrà personalizzato lo spazio flessibile per le iscrizioni online. Sarà predisposta una modulistica specifica per ciascun ordine di scuola da far compilare alle famiglie che vogliono iscrivere il proprio figlio in corso d'anno.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Allineare la distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento ai benchmarck, nella scuola primaria.

Traguardo

Diminuire ogni anno del triennio di almeno 3 punti la percentuale degli alunni che nella prova di italiano si trovano al livello 1 di apprendimento in favore delle categorie più elevate.

Priorità

Ridurre la percentuale di differenza tra le classi nelle prove INALSI, nella scuola primaria per l'italiano e la matematica

Traguardo

Diminuire ogni anno del triennio di almeno 3 punti la percentuale di differenza tra le classi in italiano e matematica.

Obiettivi di processo legati del percorso

Continuita' e orientamento

Garantire equieterogeneità alle classi.

Attività prevista nel percorso: APPRENDERE PER COMPRENDERE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
Responsabile	Tutti i docenti dello staff direttivo
Risultati attesi	Diminuzione della varianza tra le classi.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

ATELIER CREATIVO

Allestito nel plesso G. Proietti, all' interno del quale si realizzeranno due percorsi, indispensabili per raggiungere competenze trasversali.

Io gioco: avvio alla robotica e al coding per affrontare in modo costruttivo e ludico situazioni: fare ipotesi, imparare a risolvere problemi per tentativi ed errori, attraverso la cooperazione tra studenti.

Storytelling per approfondire sapere specifici, svilupperà le capacità di relazione consapevole e comunicazione efficace come esperienza integrata che fornirà al bambino gli strumenti spaziali, corporei, vocali, ma soprattutto emozionali, per migliorare e sviluppare diverse potenzialità: creative, relazionali e di espressione.

LABORATORIO IO INVENTO

Allestito nel plesso Arvalia, è uno spazio articolato in due ambienti di apprendimento, denominati: io programmo, io creo, io progetto. Tra i materiali disponibili per lo svolgimento delle attività ci sono:

LEGO Education WeDo 2.0 – 12 set per permettere il lavoro di 24. Si presenta in un contenitore con un pratico vassoio per l'ordinamento dei pezzi, con etichette per la catalogazione dei diversi componenti, motore, sensori (di movimento e di inclinazione), smarthub e abbastanza mattoncini per lavorare comodamente con 2 studenti per ogni set. n.12 pezzi

Cubetto Play set con kit tasselli direzionali e logici per insegnare coding e pensiero computazionale basato su un'evoluta scheda Arduino. E' però anche un giocattolo in legno, dal design accattivante, sviluppato per ingaggiare un'esperienza cognitiva fortemente sensoriale.

Lego Education Coding Express una soluzione creativa, intuitiva e versatile che presenta ai bambini in età prescolare i primi concetti di coding, suscitando in modo naturale la loro curiosità, la creatività e il desiderio di esplorare e imparare insieme.

Blue-Bot kit composto da 6 Blue- bot e stazione per ricarica, per creare percorsi per Blue-bot.

Makey Kit. un kit d'invenzione per fare arte, ingegneria.

Monitor interattivo multi touch.

Stampante 3D con funziona anche di scanner.

Coloro che beneficiano degli spazi innovativi sono principalmente gli alunni che frequentano i plessi; ma in un futuro, superate le restrizioni dovute alle norme di contenimento diffusione coronavirus, sono in programma aperture agli alunni degli altri plessi.

Aree di innovazione

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

La territorialità dell'offerta formativa poggia prioritariamente su un sistema di governance che vede l'Istituto impegnato nella partecipazione a reti di scuole o a reti di scopo, per la condivisione di progettualità su diverse tematiche, e nella promozione di collaborazioni con istituzioni locali, associazioni culturali, realtà produttive locali.

Nella maggior parte dei casi le collaborazioni sono formalizzate con strumenti negoziali di concertazione: convenzioni, accordi di rete, protocolli di intesa. L'aspetto innovativo del processo risiede nell'approccio partecipativo adottato, teso a favorire il coinvolgimento dei soggetti esterni già nella fase progettuale.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

PNSD STEM la cui finalità è promuovere la realizzazione di spazi laboratoriali e la dotazione di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) da parte delle scuole. L'istituto ha scelto di dotare spazi interni alle singole aule di tecnologie specifiche per la didattica delle STEM, creando setting didattici flessibili, modulari e collaborativi acquisendo:

attrezzature per l'insegnamento del coding e della robotica educativa (robot didattici di ogni dimensione, set integrati e modulari programmabili con app, anche con motori e sensori,

droni educativi programmabili);
schede programmabili e kit di elettronica educativa (schede programmabili e set di espansione, kit e moduli elettronici intelligenti e relativi accessori);
strumenti per l'osservazione, l'elaborazione scientifica e l'esplorazione
tridimensionale in realtà aumentata (kit didattici per le discipline STEM, scanner 3D);
dispositivi per il making e per la creazione e stampa in 3D (stampanti 3D, tavoli e relativi accessori);
software e app innovativi per la didattica digitale delle STEM.

Plessi coinvolti principalmente Collodi e Perlasca (dotazioni minime anche per gli altri plessi, primaria e secondaria).

Curricolo di Istituto

I.C. ANTONIO GRAMSCI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo d'istituto è predisposto sulla base delle *Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia del primo ciclo d'istruzione* (2012) e del documento *Indicazioni Nazionali e nuovi scenari* (2018). La sua determinazione tiene conto delle diverse esigenze formative degli alunni, della necessità di garantire efficaci azioni di continuità e orientamento, delle esigenze e delle attese delle famiglie, dei contesti sociali, culturali ed economici del territorio.

Il collegio dei docenti analizzati i prescrittivi traguardi per lo sviluppo delle competenze relativi ai campi di esperienza e alle diverse discipline scolastiche, ha avviato una riflessione volta all'individuazione degli obiettivi per la costruzione del curricolo d'istituto. Tutti gli obiettivi delle classi in uscita sono raccordati con quelle delle classi successive in un'ottica di curricolo verticale.

Il curricolo della scuola dell'infanzia come previsto dalle indicazioni nazionali è articolato nei seguenti campi di esperienza:

Il sé e l'altro;
Il corpo e il movimento;
Immagini, suoni e colori;
I discorsi e le parole;
La conoscenza del mondo.

Il curricolo della scuola primaria comprende le seguenti discipline:

	Monte ore minimo settimanale dedicato all'insegnamento della singola disciplina				
	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
Italiano	8	8	7	7	7
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	2	2	2	2	2
Matematica	7	7	6	6	6
Scienze	2	2	2	2	2
Tecnologia	1	1	1	1	1
Musica	1	1	1	1	1
Arte e immagine	1	1	1	1	1
Educazione fisica	1	1	1	1	2

	Monte ore obbligatorio settimanale dedicato				
	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
Inglese	1	2	3	3	3
Religione cattolica attività alternativa	2	2	2	2	2

Il curricolo della scuola secondaria di primo grado comprende le seguenti discipline:

	Monte ore settimanale dedicato all'insegnamento della singola disciplina		
	Classe I	Classe II	Classe III
Italiano	6	6	6
Storia	2	2	2
Geografia	1	1	1
Matematica	4	4	4
Scienze	2	2	2
Tecnologia	2	2	2
Musica	2	2	2
Arte e immagine	2	2	2
Educazione fisica	2	2	2
Inglese	3	3	3
Lingua straniera 2	2	2	2
Religione cattolica attività alternativa	1	1	1
Approfondimento	1	1	1

Nella proposta dei contenuti ciascun docente terrà conto di:

- Obiettivi prefissati;
- Esigenze di raccordo tra le discipline;

Caratteristiche ed esperienze degli alunni;
Opportunità offerte dal contesto.

Ciascun team organizzerà le proprie attività in modo da rendere efficace l'intervento formativo attraverso: lezioni collettive o individuali (utilizzando le contemporaneità a disposizione), attività in piccolo gruppo con alunni della stessa classe oppure a classi aperte.

Per gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica, le famiglie sono chiamate a scegliere tra due diverse proposte: attività didattico formative (grafico-manipolative oppure psico-motorie) per la scuola dell'infanzia; attività didattico-formativa alternativa oppure attività di recupero e consolidamento degli apprendimenti curricolari per la scuola primaria; solo per la scuola secondaria di primo grado è prevista l'uscita anticipata in alternativa allo svolgimento di recupero e consolidamento degli apprendimenti curricolari.

Completano l'azione didattico-educativa le **uscite di istruzione**, programmate dai docenti in funzione degli obiettivi di apprendimento che si intendono raggiungere e dei progetti presenti nel PTOF. Sono considerate attività didattiche a pieno titolo e arricchiscono l'offerta formativa curricolare. Per le uscite di istruzione possono essere utilizzati mezzi pubblici o il servizio di trasporto a noleggio, tenendo conto della sostenibilità della spesa da parte delle famiglie. Sono previste uscite didattiche nel quartiere, presso musei, mostre momentanee, teatri, cinema, fattorie didattiche e parchi naturalistici.

Curricolo di Educazione Civica

Le Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica, adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92, emanate con decreto del Ministro dell'istruzione 22 giugno 2020, n. 35, promuovono la corretta attuazione dell'innovazione normativa la quale implica, ai sensi dell'articolo 3, una revisione dei curricoli di istituto e aggiornamento dell'attività di programmazione didattica al fine di sviluppare ***"la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società"*** (articolo 2, comma 1), nonché ad individuare nella conoscenza e nell'attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, nel Patto educativo di corresponsabilità, un terreno di esercizio concreto per sviluppare "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità" (articolo 1, comma 1).

L'istituto, all'interno del curricolo ha inserito l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, per un orario complessivo annuale di 33 ore. L'insegnamento di tale disciplina è trasversale, in ragione della

pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. Il curricolo di educazione civica dell'istituto, come previso dalle Linee Guida, ruota attorno a tre nuclei concettuali:

Costituzione: in questo nucleo rientrano la conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza rientrano in questo primo nucleo concettuale.

Sviluppo sostenibile: in questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.

Cittadinanza digitale: in questo nucleo rientra l'acquisizione di informazioni e competenze utili per avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.

La trasversalità dell'insegnamento offre un paradigma di riferimento diverso da quello delle discipline. L'educazione civica, pertanto, supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari.

Il Collegio dei docenti integra nel curricolo di Istituto gli obiettivi specifici di apprendimento/risultati di apprendimento delle singole discipline con gli obiettivi/risultati e traguardi specifici per l'educazione civica utilizzando per la loro attuazione l'organico dell'autonomia.

L'insegnamento trasversale dell'Educazione civica è oggetto di valutazione periodiche e finali. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

Allegato:

Piano uscite di istruzione.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ EDUCARE ALLA VITA ALLO STATO PURO

Area 1 Cittadinanza e Costituzione

Gli alunni delle scuole dell'infanzia, al loro ingresso nella comunità scolastica intesa come luogo di crescita e di relazione fra pari e fra bambini e adulti, lavorano da sempre e in modo prioritario sulle regole di convivenza civile imparandone l'importanza e la necessità per uno stare insieme armonico e costruttivo, attraverso le attività quotidiane. In modo particolare gli alunni saranno impegnati sul tema della conoscenza e dello scambio fra culture, data l'ampia presenza di bambini appartenenti a nazionalità diverse presenti nell'Istituto, con l'obiettivo di promuovere il rispetto della diversità e il riconoscimento della ricchezza che essa porta con sé; attraverso l'adesione al progetto Edustrada inoltre seguiranno un percorso teso ad acquisire una consapevolezza sempre maggiore delle regole della strada e dei corretti comportamenti da tenere.

Classi prime e seconde della scuola primaria: gli alunni lavoreranno sulle regole di convivenza ,portando avanti conversazioni e discussioni atte a far emergere da loro stessi quali siano le regole fondamentali per promuovere il benessere del gruppo classe, anche attraverso l'assunzione di piccoli incarichi personali. Affronteranno la tematica dei diritti fondamentali dell'INFANZIA (diritto alla vita, al nome, alla salute, alla casa, all'istruzione..).

Classi terze, quarte e quinte della scuola primaria: gli alunni saranno avviati alla conoscenza dei valori che sono alla base della Costituzione attraverso esperienze pratiche di discussione e condivisione dei valori stessi.

Classi prime, seconde e terze della scuola secondaria di primo grado: gli alunni saranno impegnati nella scoperta della nascita della Costituzione ed in particolare nell'individuazione del contributo apportato dalle donne nella costituente e nella conoscenza del percorso che ha portato al diritto di voto. Affronteranno la tematica del concetto di parità tra uomini e donne, attraverso il riconoscimento e il superamento degli stereotipi e dei pregiudizi che fanno da

sfondo alla violenza di genere.

Area 2 Sostenibilità

Tutte le classi dell'Istituto, dall'infanzia alla scuola secondaria, saranno impegnate nella riqualificazione e valorizzazione delle aree esterne, attraverso materiali acquisiti nell'ambito del progetto Edugreen. La creazione di orti permanenti nei plessi, da estendere anche alla scuola secondaria tramite consulenza di un agronomo, dà modo agli alunni di osservare, sperimentare e apprezzare la crescita di diverse tipologie di ortaggi e frutti consentendo di lavorare in modo trasversale su più discipline. L'adesione ai progetti Frutta e verdura nelle scuole e Latte e formaggi nelle scuole consentirà di proseguire in un percorso già avviato di educazione alimentare con ricadute positive anche sulle famiglie e non solo sugli alunni.

In collaborazione con l'Ama, attraverso spettacoli interattivi e laboratori di riciclo, saranno affrontati i temi del rispetto dell'ambiente , della cultura del riutilizzo di oggetti e materiali e della lotta allo spreco.

Collaborazioni con diverse associazioni esterne e adesioni a progetti di carattere sportivo consentiranno agli alunni di sperimentare diverse attività sportive (rugby, pallavolo,, tamburello,..) individuali e di squadra, con l'obiettivo di perseguire il benessere psicofisico degli alunni.

Area 3 Cittadinanza digitale

Gli alunni della scuola dell'infanzia saranno coinvolti in un percorso a carattere ludico volto a scoprire le diverse possibilità comunicative (anche attraverso l'uso di strumenti digitali idonei) che sono alla base delle relazioni umane. Classi prime seconde e terze: gli alunni saranno messi a contatto nella didattica quotidiana con dispositivi di nuova generazione come le digital boards, utilizzate in vari modi e in più discipline. Entreranno in contatto con i motori di ricerca più in uso per ricercare informazioni su contenuti di interesse didattico e saranno avviati, attraverso discussioni guidate e non, ad un uso più consapevole e regolamentato dei giochi elettronici e dei social.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

	33 ore	Più di 33 ore
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Io abito il Mondo

La scuola dell'infanzia Arvalia accoglie bambini di dodici nazionalità diverse, prevalentemente romeni.
Sono previste attività per la conoscenza di storie popolari, usi e costumi dei paesi dei bambini che frequentano il plesso. È previsto il coinvolgimento dei genitori come testimoni della loro cultura. Alcune attività verranno svolte in collaborazione con una insegnante di lingua e cultura romena nominata dal Ministero della Pubblica Istruzione romeno.

Finalità del progetto: comprendere e valorizzare le diversità.

Risultati attesi:

- Conoscere la diversa provenienza dei bambini presenti in sezione e dei loro genitori;
- Conoscere alcuni aspetti delle diverse culture;
- Trovare aspetti comuni tra diverse culture.

L'intero progetto è consultabile al seguente link Io abito il Mondo

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ ParoliAMO: le nostre parole sono un ponte verso gli altri

Il progetto si impegna a fornire un percorso ludico dedicato ai bambini in età prescolare che vivono quotidianamente la scoperta delle possibilità comunicative.

Tra le attività proposte sono previste letture scelte dalle insegnanti, con l'obiettivo di avviare il potenziamento dell'ascolto e della comprensione di storie e racconti; ascolto e visione di storie utilizzando strumenti digitali idonei a questa fascia di età (Lim, Tablet); invenzione di storie da poter comunicare attraverso la drammatizzazione per sviluppare il senso dell'identità personale, imparando ad esternare i propri sentimenti in maniera sempre più adeguata.

Finalità:

- Potenziare il concetto che prima di parlare bisogna ascoltare
- valorizzare l'uso adeguato delle parole in quanto ponte verso gli altri
- Valorizzare l'uso adeguato delle parole in quanto sono un ponte verso gli altri
- Sensibilizzare i più piccoli alla condivisione e al confronto sereno delle idee
- Saper esprimere adeguatamente necessità ed emozioni

Risultati attesi: il progetto propone di educare i bambini ad essere cittadini autonomi, partecipi e capaci di condivisione attraverso un dialogo sereno con gli altri per stabilire relazioni umane sempre positive. La riflessione, il confronto, l'ascolto delle altrui emozioni e necessità diventano dunque il terreno fertile dal quale far nascere i principi basilari per una cittadinanza responsabile e attiva.

L'intero progetto è consultabile al seguente link ParoliAMO

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Nel precedente triennio l'Istituto ha lavorato alla stesura di un curricolo per obiettivi minimi per il singolo segmento scolastico, per rendere la proposta formativa inclusiva in considerazione dell'elevato numero di alunni con bisogni educativi speciali. Questo costituirà la base per stesura di un curricolo verticale e successivamente, al termine del triennio, per la stesura di un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La proposta educativa dell'istituto ha come focus principale l'educazione civica, considerata disciplina trasversale a tutte le aree e ordini di scuola. Con essa verranno raggiunte alcune competenze chiave, funzionali anche al miglioramento dell'offerta formativa e al raggiungimento di alcuni obiettivi previsti nel Piano di Miglioramento:

- Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione;
- Competenza matematica e competenze di base in scienze e tecnologia;
- Imparare ad imparare;
- Competenze sociali e civiche.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'Istituto nel precedente triennio ha elaborato un curricolo di Educazione Civica diviso nelle seguenti aree:

- Cittadinanza e Costituzione;
- Sostenibilità ambientale;
- Cittadinanza digitale.

Curricolo educazione civica scuola infanzia

Curricolo educazione civica scuola primaria

Curricolo educazione civica scuola secondaria di primo grado

Utilizzo della quota di autonomia

Come previsto dall'art. 1, comma 5, della Legge 107/2015, tutti i docenti dell'organico dell'autonomia contribuiscono alla realizzazione dell'offerta formativa attraverso le attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento favorendo il raggiungimento degli obiettivi formativi prioritari di cui al comma 7 art. 1 della Legge 107/15 e di traguardi e obiettivi di processo come individuati nel R.A.V. e nel P.D.M.

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

MACROAREA 1 Educazione Civica

L'Educazione Civica è una disciplina trasversale che interessa tutti i gradi scolastici. La trasversalità dell'insegnamento offre un paradigma di riferimento diverso da quello delle discipline. L'educazione civica supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari. Il progetto, che è nato dall'esigenza di coordinare tutte le proposte che provengono ogni anno scolastico alla Scuola, dalle Istituzioni e dal territorio in merito all'Educazione ambientale, alla Salute e alla Cittadinanza si arricchisce ricomprendendovi le tematiche previste dalla Legge 92/19 art. 3 comma 1. Lo scopo del progetto è creare persone responsabili, in tutti gli ambiti dal digitale al sociale, passando per la salvaguardia del patrimonio naturale locale e globale. Una responsabilità che prende forma con l'acquisizione di conoscenze, la messa in pratica di atteggiamenti rivolti a sé, agli altri ed al contesto, nonché il concretizzarsi di azioni volte alla cooperazione e alla solidarietà. Tutte le azioni programmate sono frutto di una sinergia tra le iniziative che provengono da enti e associazioni presenti sul territorio e le progettazioni d'istituto e delle singole classi o sezioni di scuola dell'infanzia. Il progetto sarà articolato in tre sotto aree: Costituzione, legalità e intercultura Sviluppo sostenibile Cittadinanza digitale Per ciascuna sotto area sono state individuate le giornate nazionali sulle quali ciascun team lavorerà, strutturando percorsi adatti all'età del gruppo classe, avvalendosi dell'ausilio di kit didattici, altri materiali strutturati o aderendo a concorsi proposti dal MIUR.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la

valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri

- Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Sviluppare negli alunni e nelle alunne senso di partecipazione. Portare gli alunni e le alunne allo sviluppo di una cittadinanza consapevole: attraverso il lavoro di gruppo, di regolamentazione, di critica e di proposta, portarli a scoprire l'altra faccia dei diritto, che è la responsabilità.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele

Approfondimento

COSTITUZIONE, LEGALITA' E INTERCULTURA			
Titolo progetto o attività	*Breve descrizione*	*Plesso*	*Classi/ Sezioni*
Desire_La città che vorrei 2.0	Sono previste 5 ore di formazione in aula sui temi della sicurezza stradale, svolti da formatori dedicati e Agenti della Polizia Locale, e 3 ore di "giochi in cortile" per l'apprendimento delle regole della strada attraverso l'uso della bicicletta.	Arvalia primaria	IA-IB-IIA-II B IIIA-IIIB IVA-IVB
Edustrada	Progetto nazionale per l'educazione stradale per acquisire maggiore consapevolezza dell'importanza dei corretti comportamenti da adottare sulla strada.	Arvalia infanzia	Tutte
		Perlasca	IA-IIA-IVA
Incontri di educazione stradale	Incontri a scuola con i rappresentanti della Polizia locale dell'XI Gruppo Marconi, per degli interventi di sensibilizzazione sulla sicurezza stradale rivolti alle classi quarte e quinte della scuola primaria.	C. Collodi	IVA-VA
		G. Perlasca	IVA
		G. Proietti	IVB-VA-VB-VC
Amici sì, bulli no!	Fruizione di materiali attraverso la piattaforma "Generazioni connesse". Incontri con esperti delle Forze dell'ordine per percorsi di educazione alla legalità. Adesione al progetto	Tutti i plessi	Tutte

	"Stop Bullismo" promosso da Archivio Disarmo. Strutturazione di percorsi a cura dei docenti tratti dalla piattaforma "ParoleLstili". Adesione al progetto "Bullstop" promosso dall'associazione CAP Cieties Art Projects.		
PON RSC	Il Progetto nazionale per l'inclusione e l'integrazione dei bambini rom, sinti e caminanti. Il lavoro nella scuola è finalizzato a promuovere una scuola più inclusiva e a combattere la dispersione scolastica, i laboratori non sono rivolti solo ai bambini RSC ma a tutti i bambini presenti nella classe in cui ricade il progetto.	Arvalia primaria	Tutte
		A. Gramsci	Tutte
Le storie moltiplicano vite	Esperienza laboratoriale interna al progetto ***"Strade maestre"*** che ha come scopo la valorizzazione delle competenze, dei talenti e delle risorse di chi vive in strada per renderli visibili a tutta la comunità.	A. Gramsci	IIIA-IIIB
Incontro con un testimone diretto	Il Sig. Calami, ex viceconsole italiano a Buenos Aires, fondatore del ***Comitato per la promozione e la protezione dei diritti umani***, onorato al Giardino dei Giusti di Milano, incontrerà i ragazzi della scuola secondaria per parlare di diritti umani e raccontare alcuni episodi della sua vita.	A. Gramsci	IIIA-IIIB
Adotta un articolo	Gli allievi, attraverso esperienze concrete di cooperazione e di co-costruzione della conoscenza in cui i valori dovranno essere discussi, negoziati e infine condivisi, imparano a riconoscere e a rispettare i valori sanciti dalla Costituzione.	Arvalia primaria	VA-VB
		C. Collodi	VA
		G. Perlasca	IVA–VA
		G. Proietti primaria	VC
21 Madri costituenti	Il Progetto formativo farà conoscere il contesto storico in cui fu eletta l'Assemblea Costituente, partendo dai primi movimenti delle donne all'inizio del Novecento e avrà l'obiettivo di dare una piena conoscenza dei diritti di cittadinanza faticosamente conquistati dalle donne a partire dall'articolo 3 della Costituzione Italiana.	A. Gramsci	IIIA-IIIB
Trullo drama school	Percorso di educazione all'immagine rivolto agli studenti della scuola secondaria di primo grado. L'obiettivo è promuovere la conoscenza del linguaggio cinematografico tra tutti gli studenti e accompagnare due classi nella realizzazione di un prodotto.	A. Gramsci	Tutte
Imparare con il cinema	Percorso rivolto agli alunni della scuola dell'infanzia. Oltre alla visione guidata di film è prevista una introduzione alla maschera e alla commedia dell'arte. È previsto anche uno spettacolo con attori e burattini al Teatro San Carlino del Pincio per un accostamento tra l'arte cinematografica e il teatro.	G. Proietti infanzia	C-D
Laboratorio teatrale integrato	Progetto finalizzato al coinvolgimento attivo di alunni con disabilità e con Bisogni Educativi Speciali, favorendo la	G. Perlasca	IV A

Piero Gabrielli	capacità di lavorare in gruppo, di adattamento e flessibilità a diversi ambienti e persone e stimolando i processi di comunicazione, relazione e interazione attraverso il mezzo teatrale.		
Da specchi a finestre	Il progetto si propone l'obiettivo di favorire la crescita culturale e civile degli studenti attraverso la diffusione di una cultura della pace e della tolleranza nel rispetto delle differenze. Si affronterà la tematica del conflitto attraverso una serie di argomenti di approfondimento: educazione ai diritti umani (classi prime); armi e disarmo (classi seconde); geopolitica dei conflitti (classi terze).	A. Gramsci	Tutte
Stereotipa	Il percorso ha lo scopo di evidenziare il contributo femminile nella cultura e nella storia; sensibilizzare i ragazzi al concetto di parità tra uomini e donne; prevenire e superare gli stereotipi, i pregiudizi e le violenza di genere.	A. Gramsci	IA-IB IIA-IIB
TOTEM	Percorso rivolto a docenti e alunni delle classi seconde della scuola primaria. Sono previsti per gli alunni 3 incontri laboratoriali svolti da una specialista in arte-terapia, che partendo dalla lettura di un racconto svolgerà con i bambini attività volte all'esplorazione delle emozioni o alla risoluzione dei conflitti. Nella scuola secondaria di primo grado in continuità con lo scorso anno è prevista l'attività di tutoring a classi aperte.	Arvalia primaria	IIA
		G. Perlasca	IIA
		G. Proietti primaria	IIA-IIB-IIC
		A. Gramsci	Tutte
La corsa di Miguel Club atletico centrale	L'itinerario didattico prevede incontri in presenza sulla storia dello stadio Olimpico e degli stadi in cui è cominciata la storia dello sport e la partecipazione alle gare di Miguel: mille metri; 80 e 100 metri; presso lo stadio dei Marmi. L'itinerario didattico prevede anche in chiusura la visita dello stadio Olimpico.	A. Gramsci	Tutte
Io abito il mondo	Progetto di plesso sulla conoscenza di alcuni aspetti della cultura rumena attraverso informazioni fornite dalle insegnanti, video, memorizzazione di canzoni, esecuzioni di semplici danze. Collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione Rumena. Saranno inoltre proposte attività sulla conoscenza degli usi, costumi e tradizioni delle altre culture presenti nelle sezioni.	Arvalia infanzia	Tutte
ParoliAMO Sottoprogetto di plesso	Progetto di plesso sulla comunicazione non ostile e sulla adeguata percezione ed espressione delle proprie emozioni. Il progetto prende spunto dalla tematica della cittadinanza attiva e si impegna a fornire un percorso ludico dedicato ai bambini in età prescolare che vivono quotidianamente la scoperta delle possibilità comunicative. Le attività proposte ai bambini si baseranno su una metodologia attiva e partecipativa, per costruire situazioni comunicative stimolanti e chiare.	G. Proietti infanzia	Tutte

Giornate dedicate:

Giornata internazionale dei diritti dell'infanzia (20 novembre)

Giornata della memoria (27 gennaio)

Giornata nazionale della legalità (23 maggio)

SALUTE E SVILUPPO SOSTENIBILE			
Titolo progetto o attività	*Breve descrizione*	*Plesso*	*Classi/ Sezioni*
Arti e orti Sottoprogetto d'istituto	Realizzazione di un orto scolastico in ciascun plesso, da utilizzare quale spunto per la creazione di percorsi didattici trasversali. Sono previste tra le attività la raccolta e il consumo dei prodotti; eventuali attività di trasformazione, possibilità di organizzare manifestazioni a fine anno con la vendita dei prodotti per l'autofinanziamento del progetto.	Tutti	Tutte
AMA per la scuola	Iniziative di educazione ambientale per imparare a conoscere il ciclo dei rifiuti e la raccolta differenziata. Sono attività formative, svolte da esperti esterni in presenza oppure in modalità a distanza svolte dai docenti di sezione.	Arvalia primaria	IA-IIA-IB-IIB IVA-VA IVB-VB
		C. Collodi	Tutte
		Perlasca	Tutte
		G. Proietti primaria	Tutte
		G. Proietti infanzia	Tutte
Capsule del tempo Italgas	I bambini, successivamente all'attività di sensibilizzazione da parte delle insegnanti, verranno invitati a produrre un elaborato dal titolo ***"Racconto il mio presente e immagino il mio futuro".*** I lavori saranno poi sigillati in appositi plichi all'interno delle capsule, sulle quali sarà apposta l'indicazione della scuola di appartenenza e conservati nei locali di Heritage Lab e dell'Archivio Storico.	Perlasca	IA-IVA
Il tamburello va a scuola	Sono previste 20 lezioni gratuite svolte docenti laureati in Scienze motorie. Nell'attività proposte prevarrà l'aspetto ludico del gioco, dove verranno utilizzati anche altri attrezzi non convenzionali, utili a sviluppare la creatività motoria dei bambini	Arvalia primaria	IA-IIA-IB-IIB
		C. Collodi	IA-IIA
		G. Perlasca	IA
		G. Proietti primaria	IA-IIA-IB-IIB-IIC
		Arvalia primaria	IA-IIA-IB-IIB

Little tools-twirling	Ogni classe aderente beneficerà di 6 lezioni gratuite. Saranno condotte dagli istruttori della FITw con lo scopo di insegnare ai bambini a: giocare rispettando le regole e i principi del fair play; socializzare e cooperare; comunicare in modo corretto; gestire l'aggressività e la frustrazione, organizzandole in attività di movimento produttive.	C. Collodi	IA-IIA
		G. Perlasca	IA-IIA
		G. Proietti primaria	IIA-IIB-IIC
New Generation Volley	Il progetto prevede per ogni classe aderente, 6 lezioni gratuite svolge da istruttori delle Società Sportive affiliate alla FIPAV di Roma. Ogni incontro sarà caratterizzato dall'organizzazione di eventi ludici e sportivi per sollecitare il rispetto delle regole, la lealtà e la correttezza, i corretti stili di vita per la conservazione della propria salute e dell'ambiente.	Arvalia primaria	IA-IIIA-IVA-IB-IIIB-IVB
Scuola attiva kids	Per le classi terze e quarte è prevista un'ora a settimana di orientamento motorio-sportivo tenuta da un tutor, in compresenza con il docente titolare della classe. Sono inoltre previste ulteriori 15 ore dedicate a ciascun plesso da svolgere a cura dell'esperto esterno. Queste ore saranno utilizzate dal formatore per l'organizzazione di giornate sportive a fine anno o a beneficio delle classi prime e seconde.	Arvalia primaria	IA-IIA-IIIA-IVA-IB-IIB-IIIB-IVB
		C. Collodi	IA-IIA-IIIA-IIVA
		G. Perlasca	IA-IIA-IIIA-IIVA
		G. Proietti primaria	IIA-IIIA-IIIB-IVA-IVB-IVC
Rugby per tutti	Per ogni classe aderente sono previsti 4 incontri formativi, svolti a scuola da tecnici della Federazione italiana rugby, e un evento conclusivo, con tutte le classi coinvolte nel progetto, presso il campo del Villa Pamphili.	Arvalia primaria	IIIA-IIIB-IVA-IVB
		C. Collodi	IIIA-IVA
		G. Perlasca	IIIA-IVA
		G. Proietti primaria	IIIA-IIIB-IVA-IVB-IVC
Frutta e verdura nelle scuole	Distribuzione gratuita dei prodotti orto frutticoli e il consumo di questi non in concomitanza dei pasti principali.	Arvalia primaria	Tutte
		C. Collodi	Tutte
		G. Perlasca	Tutte
		G. Proietti primaria	Tutte
Latte nelle scuole	Degustazioni guidate di latte e prodotti lattiero caseari (yogurt e formaggi) per far conoscere le loro caratteristiche nutrizionali. Le misure educative di accompagnamento hanno l'obiettivo di rafforzare la dimensione educativa e informativa degli alunni.	Arvalia primaria	Tutte
		C. Collodi	Tutte
		G. Perlasca	Tutte
		G. Proietti primaria	Tutte
Giornate dedicate:			

Giornata dell'alimentazione (16 ottobre) Giornata della Terra (22 aprile)

CITTADINANZA DIGITALE			
Titolo progetto o attività	*Breve descrizione*	*Plesso*	*Classi coinvolte*
Safer internet centre	Progetto coordinato dal MIUR con il partenariato di alcune delle principali realtà italiane che si occupano di sicurezza in Rete. **Sul portale sono presenti dei materiali rivolti agli alunni di ogni ordine e grado, che affrontano** temi e contenuti che sono alla base dello sviluppo di una piena cittadinanza digitale.	Arvalia primaria	Tutte
		C. Collodi	Tutte
		G. Perlasca	Tutte
		G. Proietti primaria	Tutte
		A. Gramsci	Tutte
Italia code-to-code	Iniziativa nazionale in occasione della Europe Code Week 2022 per la promozione dell'educazione digitale. L'attività prevede una staffetta di coding tra classi e istituti per raccontare la bellezza e la storia del territorio e della scuola grazie al linguaggio della programmazione.	G. Proietti primaria	Tutte
Programma il futuro	Percorso su piattaforma di educazione all'uso responsabile della tecnologia con lo scopo di sviluppare l'insegnamento dei concetti scientifici di base dell'informatica.	Arvalia primaria	Tutte
		G. Proietti primaria	Tutte
Giornate dedicate: Giornata mondiale per la sicurezza in rete (7 febbraio)			

L'intero progetto è consultabile al seguente link Edu-c@re

MACROAREA 2 Continuità

"La continuità nasce dall'esigenza primaria di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, mira a promuovere uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nelle diverse istituzioni scolastiche, costruisce così la sua particolare identità. Una corretta azione educativa, infatti, richiede un progetto formativo continuo. Essa si propone anche di prevenire le difficoltà che sovente si

riscontrano, specie nei passaggi tra i diversi ordini di scuola, e che spesso sono causa di fenomeni come quello dell'abbandono scolastico, prevedendo opportune forme di coordinamento che rispettino, tuttavia, le differenziazioni proprie di ciascuna scuola. Continuità del processo educativo non significa, infatti, né uniformità né mancanza di cambiamento; consiste piuttosto nel considerare il percorso formativo secondo una logica di sviluppo coerente, che valorizzi le competenze già acquisite dall'alunno e riconosca la specificità e la pari dignità educativa dell'azione di ciascuna scuola nella dinamica della diversità dei loro ruoli e funzioni." (C.M. n. 339 – 18/11/1992). Il progetto sarà suddiviso in quattro sotto aree: Continuità tra gli asili nido del territorio e le nostre scuole dell'infanzia; Continuità scuola dell'infanzia-scuola primaria; Continuità scuola primaria-scuola secondaria di I grado; Continuità scuola secondaria di I grado con le scuole di II grado del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- Implementazione del curricolo verticale, per la valorizzazione e il potenziamento delle competenze trasversali e la piena realizzazione dell'unitarietà dell'azione didattico-educativa dell'istituto

Risultati attesi

Creazione di un clima accogliente e rassicurante. Sviluppo nei bambini e nelle bambine del senso di appartenenza a un gruppo e di solidarietà verso gli altri. Sviluppo della capacità di ascoltare e interagire con l'altro. Sviluppo del linguaggio adeguato all'esperienza. Collaborazione tra i docenti dei diversi ordini di scuola. Scambio di informazioni sul percorso educativo intrapreso da ciascun ordine di scuola. Una sempre maggior coesione fra i diversi ordini di scuola.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Altro

Approfondimento

CONTINUITA' NIDI COMUNALI-SCUOLA DELL'INFANZIA

Si propone di creare una relazione tra educatrici dei nidi di zona (La bussola d'oro di via del Trullo, Nidoidea di via Lamporecchio e San Marcello Pistoiese in via San Marcello Pistoiese, tutti e tre coordinati da Alessandra Cupellini) e docenti delle scuole dell'infanzia Arvalia e Proietti .Tale relazione dovrebbe costituire la base per un progetto di accoglienza condivisa dei bambini di tre anni che si avviano a frequentare la scuola dell'infanzia con un'esperienza pregressa di comunità educante. I primi contatti, a cura delle docenti della scuola dell'infanzia ,dovrebbero avvenire già a novembre e prevedere la presentazione e l'invito ai laboratori genitori-bambini con cui le scuole dell'infanzia intendono presentarsi e accogliere nelle loro strutture le famiglie. L'idea del laboratorio, come luogo in cui il genitore può sperimentare e "fare" con il proprio bambino, coadiuvato dalle insegnanti, è un passo avanti rispetto al classico open day e sicuramente di maggior impatto.

Date ipotizzate per i laboratori: martedì 6 e 13 dicembre e martedì 10 gennaio ore 16:30-18:00 con

prenotazione telefonica

Pubblicizzazione: volantini da distribuire presso i nidi, manifesti sui cancelli dei plessi, avvisi sul sito

Tipologia di laboratori: Grafico-pittorico-manipolativo, espressivo-motorio, di animazione alla lettura.

CONTINUITA' INFANZIA-PRIMARIA

I docenti dei vari plessi si coordineranno per realizzare alcune attività comuni tra scuole dell'infanzia dell'istituto o del territorio e primaria: piccoli laboratori (grafico-pittorico-manipolativo, espressivo-motorio, di animazione alla lettura...), conoscenza degli spazi della scuola, attività comuni in occasioni di festività o ricorrenze.

Il percorso coinvolgerà i bambini più grandi delle sezioni dell'infanzia e gli alunni della scuola primaria, in particolare delle classi quarte. Il progetto prevede anche incontri tra insegnanti per la presentazione degli alunni in ingresso, al fine di favorire un sereno approccio con la nuova scuola ed un'equilibrata formazione delle classi prime.

Ai genitori ed alle famiglie vengono offerti incontri appositi di conoscenza delle scuole e dell'offerta formativa dell'istituto.

CONTINUITA' PRIMARIA-SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Anche in questo caso si prevede l'apertura alle classi quarte e terze ad alcuni laboratori:

***Laboratorio dei manga*:** da svolgersi nei plessi, a cura della prof.ssa Iannetti ,per imparare a realizzare una tavola di un fumetto sul genere One piece;

***Laboratorio scientifico*:** da svolgersi alla Gramsci, con possibilità di effettuare semplici esperimenti tipo soluzioni e miscugli con la guida dei docenti di scienze;

***Laboratori musicali*:** per l'esecuzione di un brano corale o altra attività di sonorizzazione, curati da un docente di musica

Utilizzazione della palestra della Gramsci per le attività di educazione motoria della quinta di Collodi ed

eventuale possibilità di un torneo col supporto del potenziamento sportivo della scuola secondaria.

CONTINUITA' SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO-SCUOLE SECONDARIE DI SECONDO GRADO PRESENTI SUL TERRITORIO
Terminato lo stato di emergenza covid le scuole superiori hanno ripreso ad offrire la possibilità di partecipare a lezioni aperte presso i loro istituti. Alcuni docenti del liceo Montale hanno dato la disponibilità ad effettuare lezioni prova di latino. Gli alunni delle classi terze proseguiranno le attività di orientamento, mentre la Commissione curricolo si impegna ad ampliare il ventaglio di possibili scelte ,reperendo informazioni su scuole spesso non conosciute o escluse perché situate fuori dal territorio ma che potrebbero costituire una buona scelta per gli alunni.

L'intero progetto è consultabile al seguente link Il viaggio continua

MACROAREA 3 Lettura

La biblioteca scolastica è uno spazio di apprendimento, nel quale la lettura, l'indagine, la ricerca, il pensiero, l'immaginazione e la creatività sono fondamentali per il viaggio dall'informazione verso la conoscenza da parte degli alunni e delle alunne per la loro crescita personale, sociale e culturale. L'innovazione della scuola passa anche per le biblioteche scolastiche che dovrebbero diventare, nell'idea del Ministero dell'Istruzione, dei "laboratori per coltivare e implementare conoscenze, saperi, attitudini e abilità trasversali, utilizzando nuove metodologie didattiche, per formare e sviluppare le competenze chiave dell'apprendimento permanente". Come ribadito anche nelle Nuove Indicazioni Nazionali la lettura rappresenta lo strumento indispensabile per comprendere la realtà e se stessi. Da qui l'importanza di creare nella scuola un ambiente di lettura accogliente e stimolante, per avvicinare i bambini alla scoperta del libro, e stimolare in loro il piacere di leggere. La biblioteca scolastica è fonte di conoscenza e di arricchimento: fornisce aiuto e supporto agli alunni nel loro cammino formativo, dà loro la possibilità di approfondire, di apprendere, di concentrarsi, di ampliare il loro linguaggio di sviluppare la creatività. È importante che i ragazzi frequentino luoghi educativi come le biblioteche, affinché sin da piccoli possano essere stimolati alla conoscenza e alla scoperta per favorire l'apprendimento. "La biblioteca scolastica fornisce informazioni e idee fondamentali alla piena realizzazione di ciascun individuo nell'attuale società dell'informazione e conoscenza. La

biblioteca scolastica offre agli studenti la possibilità di acquisire le abilità necessarie per l'apprendimento lungo l'arco della vita, di sviluppare l'immaginazione, e li fa diventare cittadini responsabili."(Manifesto sulla biblioteca scolastica).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese

Risultati attesi

Rendere la biblioteca luogo di incontro, comunicazione e integrazione; Promuovere negli alunni e nelle alunne la passione per la lettura, favorendo lo sviluppo della loro capacità critica. Acquisire criteri di scelta dei libri, seguendo i propri interessi e la propria curiosità; Abituare gli alunni e le alunne al confronto argomentato e consapevole tra i diversi punti di vista; Favorire la socializzazione di esperienze e di riflessioni fra i vari ordini di scuola;

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele

Approfondimento

ATTIVITA' PREVISTE DAL PROGETTO
Durante il triennio si prevede la seguente articolazione delle attività:

- Presentazione della biblioteca dei suoi spazi e delle sue regole;
- Adesione all'iniziativa #ioleggoperchè;
- Adesione all'iniziativa Libriamoci;
- Adesione al progetto Scrittori di classe;
- Adesione all'iniziativa Maggio dei libri;
- Adesione all'iniziativa Leggimi ancora (svolta dalle classi della scuola primaria che aderiscono al progetto);
- Realizzazione della festa del libro;
- Prestito alle classi presso la biblioteca con orari concordati;
- Consultazione dei testi presso la biblioteca;
- Animazione alla lettura;
- Didattica laboratoriale: per favorire il raggiungimento delle abilità di base, il successo scolastico e formativo per prevenire il disagio e la dispersione scolastica;
- Attività di promozione alla lettura;
- Incontri con autori e esperti nel settore;
- Visita alle Biblioteche di quartiere;
- Partecipazione alle attività promosse dalla Biblioteche comunali Renato Nicolini e Bibliotrulloteca;
- Realizzazione del catalogo digitale della biblioteca e gestione del patrimonio librario;
- Riorganizzazione degli spazi in maniera funzionale all'ambiente.

L'intero progetto è consultabile al seguente link Un bambino che legge è un adulto che pensa

SCUOLA APERTA AL TERRITORIO

L'istituto ogni anno propone, in orario extrascolastico, corsi di recupero e potenziamento delle competenze di base: italiano, matematica e inglese. Rientrano tra le iniziative di quest'area anche le attività svolte dai singoli plessi per manifestazioni collegate a ricorrenze, fasi dell'anno, fasi di lavoro o particolari eventi in funzione celebrativa, comunicativa e di pubblicizzazione delle attività della scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese
- Potenziamento delle competenze logico-matematiche e scientifiche

- Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie

Risultati attesi

Coinvolgere i genitori, i cittadini e le associazioni del quartiere, facendo acquisire agli alunni un forte senso identitario rispetto al proprio gruppo, alla propria scuola e all'istituto.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele

CORSI DI LINGUA INGLESE CON ACQUISIZIONE DELLA CERTIFICAZIONE TRINITY

Il nostro istituto è centro accreditato per la Certificazione degli esami di Lingua Inglese erogati da Trinity College di Londra e organizza in sede corsi gratuiti di preparazione agli esami. La certificazione Trinity, si pone come finalità ultima il consolidamento ed il rafforzamento delle abilità di listening (ricezione orale) e di speaking (interazione orale), che saranno certificate mediante l'acquisizione dei diversi livelli: Graded Examinations in Spoken English (GESE). Il Progetto di potenziamento della lingua inglese, fa parte delle attività extracurricolari.
L'opportunità formativa è rivolta agli alunni delle classi quinte della scuola primaria e delle classi terze della scuola secondaria (con buone possibilità di offrire tale opportunità anche agli studenti della quarta classe di scuola primaria e seconda di scuola secondaria). I corsi si attiveranno nel plesso Gramsci, con cadenza settimanale, in orario extra-scolastico secondo un calendario che verrà comunicato alle famiglie successivamente all'iscrizione degli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze di lingua inglese degli alunni e delle alunne.

Destinatari	Altro

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunita'

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare
Obiettivi ambientali	· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi · Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'
Obiettivi economici	· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Riqualificare giardini e cortili, trasformandoli in ambienti di esplorazione e di apprendimento delle discipline curricolari, delle scienze, delle arti, dell'alimentazione, degli stili di vita salutari, della sostenibilità, favorendo nelle studentesse e negli studenti una comprensione esperienziale e immersiva del mondo naturale e una educazione ambientale significativa e duratura. I giardini didattici consentono di poter apprendere in modo cooperativo, assumendo responsabilità di cura nei confronti dell'ambiente e dell'ecosistema, con impatti emotivi positivi e gratificanti. La cura di questi spazi scolastici può, altresì, favorire anche il coinvolgimento dei genitori e dei volontari, rafforzando il ruolo della scuola nella comunità.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

L'azione, rivolta alle scuole primarie e secondarie di primo grado, intende favorire la realizzazione o la risistemazione di giardini e orti didattici della scuola, attraverso la fornitura e la

posa in opera di letti e cassoni, anche rialzati o verticali. È previsto l'acquisto di strumenti e kit per il giardinaggio didattico adeguati alle studentesse e agli studenti delle scuole del primo ciclo di istruzione, di misuratori per il monitoraggio del terreno, di attrezzature per la coltivazione idroponica, per l'irrigazione e il pompaggio dell'acqua, per la realizzazione di piccole serre, di compostiere domestiche da giardino, di prodotti e strumenti per l'agricoltura, anche di tipo 4.0, adeguati al giardino scolastico, di sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili per il funzionamento delle attrezzature dell'orto, compresi anche di posa in opera, nonché l'effettuazione di eventuali piccoli lavori per adattamento edilizio e/o per la preparazione del terreno e le eventuali attività di formazione breve sull'utilizzo dei beni acquistati a fini didattici.

Destinatari

- Studenti

Tipologia finanziamento

- Fondi PON

Obiettivo 4.7 Agenda 2030

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	· Superare il pensiero antropocentrico · Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia · Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare
Obiettivi ambientali	· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico · Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
Obiettivi economici	· Conoscere il sistema dell'economia circolare · Acquisire competenze green

Risultati attesi

Il percorso intende rafforzare negli alunni il ***rapporto con l'ambiente***, con le risorse e con le ***diversità naturali e socioculturali*** del territorio. Trasmettere la complessità e l'interdipendenza delle sfide globali per poter ***agire consapevolmente*** nella vita quotidiana e promuovere la transizione sostenibile. Insegnare a ***valutare criticamente i comportamenti***, individuali e collettivi, e a saper riconoscere le esperienze virtuose e il reale contributo dell'innovazione e della tecnologia.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

La scuola ha elaborato un progetto d'Istituto sull'Educazione Civica, mantenendo come punto di riferimento l'obiettivo 4.7 dell'Agenda 2030 per l'individuazione delle proposte da inserite. Per attuare questo piano, la scuola ha sottoscritto partenariati e collaborazioni con enti e associazioni che operano nel territorio ed elaborato sottoprogetti di istituto, volti alla valorizzazione di competenze necessarie a promuovere lo sviluppo sostenibile, i diritti umani, la parità di genere, la promozione di una cultura pacifica e non violenta, la cittadinanza attiva e le diversità culturali. Le attività sono state specificate nella sezione "Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa".

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: CABLAGGIO INTERNO DI TUTTI GLI SPAZI DELLE SCUOLE ACCESSO	· Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan) **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Potenziamento della copertura wi-fi e punti rete LAN dell'Istituto. Coinvolgimento di laboratori e spazi dedicati alle attività delle singole classi. Si prevedono: miglioramento della connessione all'interno degli spazi dell'Istituto; maggiore utilizzo di strumenti didattici innovativi; maggiore coinvolgimento dei docenti alla vita scolastica.
Titolo attività: ACCESSIBILITA' AL REGISTRO ELETTRONICO AMMINISTRAZIONE DIGITALE	· Registro elettronico per tutte le scuole primarie **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Utilizzo del registro elettronico in ogni ordine e grado di scuola, dall'Infanzia alla Secondaria di primo grado. Partecipazione attiva delle famiglie alla vita scolastica e al percorso didattico dei propri figli attraverso l'apertura graduale delle funzionalità dello strumento. Si prevedono: maggiore consapevolezza del percorso scolastico maggiore partecipazione alla vita della scuola; semplificazione nell'accesso alla documentazione scolastica; semplificazione nella comunicazione scuola-famiglia.

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: PIANO PER L'APPRENDIMENTO PRATICO IDENTITA' DIGITALE	· Un profilo digitale per ogni docente **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Partecipazione ai Bandi previsti e progettazione di uno spazio alternativo e creativo di apprendimento sulle nuove tecnologie. Si prevedono: miglioramento dei livelli di attenzione e partecipazione degli alunni con difficoltà; miglioramento dei livelli di apprendimento nelle competenze di base di tutti gli alunni; maggiore partecipazione ed interesse al percorso scolastico degli alunni a rischio dispersione; facilitazione nella conoscenza ed utilizzo di strumenti innovativi per tutti gli alunni.
Titolo attività: UN PROFILO DIGITALE PER OGNI DOCENTE IDENTITA' DIGITALE	· Un profilo digitale per ogni docente **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Creazione di dominio di Istituto e profilazione di tutti di docenti.

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: PORTARE IL PENSIERO COMPUTAZIONALE A TUTTA LA SCUOLA COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Rivolto a tutti gli alunni dell'Istituto, Infanzia, Primaria e

Ambito 2. Competenze e contenuti Attività

Secondaria di primo grado, il laboratorio permanente intende avviare al pensiero computazionale e al coding. Si prevedono: migliorare la capacità di comunicare e lavorare con gli altri per il raggiungimento di una meta comune o di una soluzione condivisa; migliorare la capacità di risoluzione dei problemi; migliorare la propria autostima; migliorare la capacità di analizzare e organizzare dati problematici; imparare ad usare la mente attraverso la conoscenza e l'uso delle tecnologie.

Le attività di Coding e di sviluppo del pensiero computazionale, potranno essere affiancate da percorsi per i ragazzi di robotica educativa e sviluppo della creatività digitale, attività avvicinamento alla progettazione e alla stampa digitale e così come indicato dal Piano, all'analisi e visualizzazione dei dati e al rapporto tra digitale e materia fisica, ad esempio: lo studio delle proprietà fisiche, tecnologiche e meccaniche dei materiali, il disegno, la progettazione e la grafica.

Si prevedono: innalzamento dei livelli di preparazione degli studenti; maggiore coinvolgimento scolastico degli alunni a rischio di dispersione; creazione di spazi dedicati alle attività scientifiche, tecniche e digitali; maggiore possibilità di accesso a strumenti e tecnologie innovative.

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: UN FRAMEWORK COMUNE PER LE COMPETENZE DIGITALI DEGLI STUDENTI COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Un framework comune per le competenze digitali degli studenti **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** L'invito alla formazione, alla progettazione e al confronto sulle Competenze, in particolare su quelle digitali è rivolto ai docenti e a tutto il personale dell'Istituto. Saranno importanti: momenti di formazione rivolta ai docenti e al personale di Ambito o di altre Agenzie accreditate; momenti di condivisione in collaborazione con il gruppo Curricolo; momenti di sperimentazione di attività, compiti di realtà e progettazione. Si prevedono: miglioramento delle conoscenze delle Competenze in particolare quelle digitali; maggiore consapevolezza e costruzione di nuovi percorsi didattici; miglioramento dell'azione didattica del corpo docente dell'Istituto.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: UN ANIMATORE DIGITALE IN OGNI SCUOLA ACCOMPAGNAMENTO	· Un animatore digitale in ogni scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** L'Istituto Gramsci conferma la figura dell'Animatore Digitale nel proprio Istituto Scolastico con un team

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
	digitale a supporto che fornisce assistenza tecnica al personale scolastico e agli utenti, e supportano i docenti nell'utilizzo degli strumenti acquistati con i fondi PON e PNSD. Si prevedono: migliorare e potenziare l'attuazione del PNSD nell'Istituto; favorire l'attuazione del Piano per la Didattica Digitale Integrata; incrementare l'esperienza di didattica col digitale.

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

ARVALIA INFANZIA - RMAA8B802N

VIA PORTUENSE - RMAA8B803P

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

L'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde a una funzione di carattere formativo che riconosce, accompagna, descrive e documenta processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le potenzialità di ogni singolo bambino. Importante è la pratica della documentazione che va intesa come un processo che produce e lascia tracce, La documentazione rende visibile la modalità e il percorso di formazione e permette di apprezzare i processi di apprendimento individuali e di gruppo.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

ANTONIO GRAMSCI - RMMM8B801R

Criteri di valutazione comuni

Anche per la secondaria di primo grado la verifica degli apprendimenti si attua in relazione agli obiettivi perseguiti attraverso: prove di verifica strutturate, semi-strutturate, non strutturate scelte da ciascun team per monitorare gli apprendimenti e compiti di realtà e prove esperte elaborate dal gruppo valutazione; osservazioni relative ai processi di crescita e all'evoluzione complessiva

dell'alunno sotto gli aspetti relazionali, cognitivi ed emotivi.
La valutazione è effettuata dai docenti di classe, mediante l'attribuzione di un voto in decimi e al contempo valorizzandone la funzione formativa. La valutazione dunque accompagna i processi di apprendimento e costituisce uno stimolo al miglioramento continuo, in modo da finalizzare i percorsi didattici all'acquisizione di competenze disciplinari, personali e sociali.
La scuola tiene conto dei seguenti indicatori per le modalità di valutazione degli apprendimenti: acquisizione di conoscenze nell'ambito disciplinare; livello di abilità e competenze conseguite.

Voto 10: L'alunno ha raggiunto in modo completo, sicuro e personale gli obiettivi di apprendimento disciplinari. Ha acquisito i contenuti in forma completa, ben strutturata e approfondita con ottime capacità di operare collegamenti interdisciplinari. Dimostra ottima padronanza delle abilità strumentali. Utilizza in modo sicuro e preciso le procedure, gli strumenti e i linguaggi disciplinari. Padroneggia in modo completo e approfondito le conoscenze e le abilità anche per risolvere autonomamente problemi. Assume e porta a termine compiti in modo autonomo e responsabile. Ricerca ed elabora conoscenze nuove ed utilizza procedure e soluzioni anche in contesti non familiari.

Voto 9: L'alunno ha raggiunto in modo completo e approfondito gli obiettivi di apprendimento disciplinari con capacità di operare collegamenti interdisciplinari. Dimostra piena padronanza delle abilità strumentali. Utilizza in modo sicuro le procedure, gli strumenti e i linguaggi disciplinari. Padroneggia in modo adeguato le conoscenze e le abilità per risolvere autonomamente problemi legati all'esperienza con istruzioni date e in contesti noti. Assume e porta a termine compiti in modo autonomo e responsabile. Ricerca ed elabora conoscenze nuove.

Voto 8: L'alunno ha raggiunto un buon livello di acquisizione dei contenuti disciplinari con una buona capacità di operare collegamenti interdisciplinari. Dimostra una buona padronanza delle abilità strumentali di base. Utilizza in modo autonomo e corretto le procedure, gli strumenti e i linguaggi disciplinari. Padroneggia in modo adeguato le conoscenze e le abilità per risolvere autonomamente problemi legati all'esperienza con istruzioni date e in contesti noti. Assume e porta a termine compiti in modo autonomo.

Voto 7: L'alunno ha raggiunto una discreta acquisizione dei contenuti disciplinari con adeguate capacità di operare semplici collegamenti interdisciplinari. Dimostra una sostanziale padronanza delle abilità strumentali di base. Utilizza in modo discreto le procedure, gli strumenti e i linguaggi disciplinari. Padroneggia in modo adeguato la maggior parte delle conoscenze e delle abilità. Porta a termine compiti in modo sostanzialmente autonomo.

Voto 6: L'alunno ha raggiunto una acquisizione essenziale dei contenuti disciplinari con sufficienti capacità di operare, in modo guidato, semplici collegamenti interdisciplinari. Dimostra una elementare padronanza delle abilità strumentali di base. Utilizza in modo meccanico le procedure, gli strumenti e i linguaggi disciplinari. Padroneggia in modo essenziale la maggior parte delle conoscenze e delle abilità. Porta a termine compiti con il supporto e le indicazioni dell'insegnante e/o dei compagni

Voto 5: L'alunno ha raggiunto una acquisizione frammentaria dei contenuti disciplinari con molte lacune e difficoltà ad operare anche semplici collegamenti interdisciplinari. Dimostra una parziale padronanza delle abilità strumentali di base e di avere scarsa autonomia nell'uso delle procedure, degli strumenti e dei linguaggi disciplinari. L'alunno non padroneggia la maggior parte delle conoscenze e delle abilità. Non porta a termine compiti se non con il supporto e le indicazioni dell'insegnante e/o dei compagni.

Voto 4: L'alunno ha raggiunto una acquisizione frammentaria dei contenuti disciplinari con molte e gravi lacune e non è in grado di operare collegamenti disciplinari. Dimostra di avere una scarsa padronanza delle abilità strumentali di base e un'autonomia molto limitata nell'uso delle procedure, degli strumenti e dei linguaggi disciplinari. Non padroneggia le conoscenze e le abilità. Non porta a termine compiti nonostante il supporto e le indicazioni dell'insegnante e/o dei compagni.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

La valutazione degli apprendimenti acquisiti e del comportamento dell'alunno e le decisioni relative alla promozione alla classe successiva vengono adottate per scrutinio dai docenti della classe. La valutazione viene riportata su un apposito documento (scheda individuale dell'alunno) scaricabile dal registro elettronico ed è previsto un colloquio esplicativo. L'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado può essere disposta anche in presenza di una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione. Tali livelli parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione saranno segnalati tempestivamente alle famiglie. La scuola attiverà specifiche strategie e azioni per consentire il miglioramento. La non ammissione alla classe successiva viene deliberata a maggioranza dal consiglio di classe in sede di scrutinio finale, tenuto conto dei criteri deliberati dal collegio e con adeguata motivazione. La non ammissione è prevista anche nei confronti di coloro cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale. Ai fini della validità dell'anno, per la valutazione è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato di ciascun alunno. Per casi

eccezionali, il Collegio Docenti stabilisce motivate deroghe al suddetto limite.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Il decreto legislativo 62/2017 individua le modalità di ammissione che avviene in presenza dei seguenti requisiti: a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali moti vate deroghe deliberate dal collegio dei docenti; b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4. commi 6 c 9 bis. del DPR n. 249/1998; c) aver partecipato entro il mese di aprile alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo pur in presenza dei tre requisiti sopra citati. In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF un voto di ammissione espresso in decimi senza utilizzare frazioni decimali. Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche interiore a 6/10. L'ammissione all'esame comporta un giudizio di idoneità, accompagnato da un voto in decimi, riferito agli esiti dell'intero percorso compiuto dall'alunno nella scuola secondaria. La valutazione finale dell'esame è espressa con un voto in decimi derivante dalla media tra il voto d'ammissione e la media dei voti conseguiti nelle diverse prove d'esame.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

COLLODI - RMEE8B802V
GIORGIO PERLASCA - RMEE8B803X
ARVALIA - RMEE8B8041

GIGI PROIETTI - RMEE8B8052

Criteri di valutazione comuni

Per la scuola primaria la verifica degli apprendimenti si attua in relazione agli obiettivi perseguiti attraverso: prove di verifica strutturate, semi-strutturate, non strutturate scelte da ciascun team per monitorare gli apprendimenti e compiti di realtà e prove esperte elaborate dal gruppo valutazione; osservazioni relative ai processi di crescita e all'evoluzione complessiva dell'alunno sotto gli aspetti relazionali, cognitivi ed emotivi.
La valutazione periodica e finale, a decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 (Ordinanza n. 172 del 4.12.2020), è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalla Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curricolo d'istituto e sono correlati a differenti livelli di apprendimento: avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione.
I livelli sono definiti sulla base di dimensioni che caratterizzano l'apprendimento e che permettono di formulare un giudizio descrittivo:

L'autonomia dell'alunno nel mostrare la manifestazione dell'apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;
La tipologia della situazione (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione nota può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione non nota si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;
Le risorse usate per portare a termine il compito cioè se l'alunno usa risorse predisposte dal docente o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente;
La continuità nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. Non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

I livelli di apprendimento (avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione) sono descritti, tenendo conto della combinazione delle dimensioni sopra definite.

Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Per il momento, non è prevista per l'IRC la formulazione di un giudizio descrittivo come valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria, ma è ribadito l'impiego di un giudizio sintetico, che desta disciplinato dall'art. 2, commi 3 e 7 , del D.L. n. 63 del 12 aprile 2017. Dunque rimangono invariate le modalità per la valutazione dell'insegnamento della religione cattolica, che è comunque resa su una nota distinta, con un giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti.
Per tutte le discipline la valutazione in itinere, resta espressa nelle forme che il docente ritiene opportune e che restituiscano all'alunno, in modo pienamente comprensibile, il livello di padronanza dei contenuti verificati.
La valutazione è documentata sul registro elettronico con cadenza bimestrale ed è registrata con cadenza quadrimestrale, su apposito documento visionabile e scaricabile dalle famiglie dal registro elettronico.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Nella scuola primaria per quanto riguarda la decisione circa la promozione alla classe successiva (art. 3, decreto legislativo 62/2017), l'eventuale non ammissione deve avere carattere eccezionale, essere motivata ed assunta all'unanimità.

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Il Collegio dei docenti predispone ogni anno un piano per l'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali, secondo quanto predisposto dalla direttiva ministeriali del 27.12.2012 e circolare ministeriale n. 8 del 06.03.2013.

Tutti gli alunni con bisogni educativi speciali hanno diritto ad uno specifico piano:

Piano Educativo Individualizzato su base ICF ex art. 12, comma 5 della L. 104/92, a favore degli alunni con disabilità. Collaborano alla stesura del PEI tutti gli insegnanti del team: curricolari e di sostegno, gli specialisti e tutte le figure interne ed esterne alla scuola che si trovano ad interagire con il bambino. Il PEI viene condiviso e sottoscritto in sede di primo GLO, è sottoposto a verifica in itinere e finale;

Piano Didattico Personalizzato ex art. 15 del DM n. 5669 del 12.07.2011 e punto 3.1 delle "Linee guida" ***per gli alunni con DSA*** o con disturbi riconducibili ex punto 1 della direttiva ministeriale del 17.12.2012. Il PDP viene predisposto dagli insegnanti di classe e condiviso con le famiglie;

Piano Didattico Personalizzato per tutti gli altri alunni con BES (svantaggio socio-economico, linguistico-culturale, comportamentale-relazionale). Il PDP viene elaborato dall'intero team e condiviso con le famiglie.

Nei predetti piani sono esplicitati gli obiettivi didattici ed educativi da perseguire e da valutare. Il raggiungimento di tali obiettivi costituirà il riferimento per una valutazione coerente con il percorso effettuato. Gli obiettivi potranno essere gli stessi della classe di appartenenza, potranno essere semplificati, modificati, personalizzati, purché reputati adeguati alle capacità dell'alunno ed al suo sviluppo. I percorsi costantemente monitorati potranno essere modificati in corso d'anno per renderli più aderenti all'evoluzione della situazione di ogni singolo alunno.

Le risorse professionali impegnate nel processo inclusivo a favore di tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali sono:

Il Dirigente Scolastico;

I docenti curricolari e di sostegno;

Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI), formato da due funzioni strumentali (una per l'area didattica e interculturale, l'altra per l'aspetto relativo alla documentazione) e 6 docenti

(curricolari e di sostegno) rappresentanti le scuole dell'istituto di ogni ordine e grado. Il gruppo si occupa di:

- Rilevare gli alunni con BES presenti nella scuola;
- Raccogliere e documentare gli interventi didattico-educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell'Amministrazione;
- Focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi;
- Rilevare, monitorare e valutare il livello di inclusività della scuola;
- Raccogliere e coordinare le proposte formulate dai singoli gruppi di lavoro operativi sulla base delle effettive esigenze;
- Elaborare una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES.

Il personale educativo (OEPAC) per l'assistenza specialistica. Il servizio viene erogato dal Municipio XI, attraverso le cooperative che operano nella nostra scuola (HAnnoZero; Obiettivo uomo; Azzurra '84);

I mediatori della comunicazione esperti in Comunicazione Aumentativa Alternativa (C.A.A.). Il servizio viene erogato dalla Coop AISS utilizzando i fondi dedicati, assegnati alla scuola dalla Regione Lazio.

Il personale ATA per l'assistenza di base e che svolge incarico specifici ex art. 47, comma 1 lettera b del CCNL;

Le famiglie degli alunni coinvolti.

L'istituto sensibilizza le famiglie al loro coinvolgimento nell'azione di individuazione, accertamento, promozione e sostegno dei bambini con BES , indirizzandole, laddove necessario, all'accesso ai servizi sul territorio (ASL e/o servizi sociali).

L'istituto accoglie le richieste da parte delle famiglie per la rimodulazione dell'orario scolastico degli alunni in situazioni di fragilità. L'uscita anticipata in alcuni giorni oppure sistematica avviene dietro presentazione di certificazione medica. Per ogni alunno i docenti elaborano un progetto individuale nel quale vengono riportate le attività che dovrà svolgere, coerenti con il PEI o con gli obiettivi della classe di appartenenza.

I docenti di sostegno vengono assegnati alle classi in cui sono presenti alunni con disabilità certificate ai sensi della L. 104/92, tenendo conto dei bisogni di detti alunni, delle caratteristiche della classe in cui sono inseriti, del percorso didattico formativo che bisogna attuare. Gli orari degli insegnanti di sostegno, che supportano la classe, entrando a far parte integralmente del team, mirano all'ottimizzazione della risorsa. L'azione di sostegno si attuerà seguendo modalità diversificate a seconda della tipologia di BES.

L'azione del team, in presenza di alunni con DSA, vedrà il coinvolgimento della didattica dell'intero gruppo classe, attraverso strategie specifiche fruibili ed utilizzabili anche da tutti gli altri alunni. All'interno delle risorse rientreranno tutte le iniziative di informazione (per insegnanti, collaboratori scolastici, e, tutte le altre figure che all'interno della scuola si trovino ad interagire con gli alunni con Bisogni Educativi Speciali). Gli insegnanti di classe attraverso scelte di metodologie didattiche inclusive (gruppi cooperativi, tutoring, didattiche plurali sugli stili di apprendimento, didattica per problemi reali e laboratori) apporteranno il loro contributo a sostegno dei diversi bisogni educativi speciali.

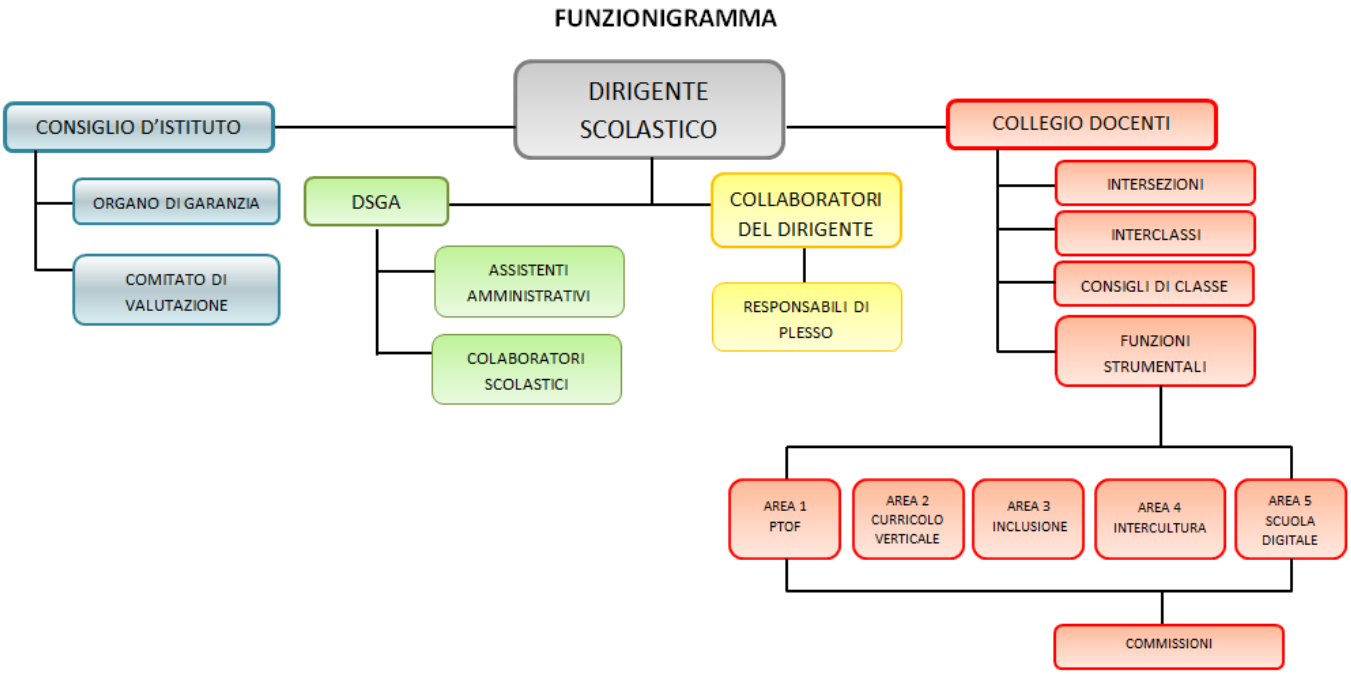
Valutazione, continuità e orientamento

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'Istituto valorizza la continuità tra i diversi ordini di scuola allo scopo di migliorare la comunicazione e il raccordo tra la scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di primo grado, scuole secondarie di secondo grado presenti nel territorio tenendo conto della maturazione dell'identità, dell'autonomia e dello sviluppo delle competenze di ognuno. Per lo svolgimento del progetto è stato istituito un gruppo di lavoro che cura il raccordo tra gli ordini di scuola. L'Istituto intende individuare le coordinate pedagogiche in grado di promuovere le forme essenziali di rinnovamento, in vista di una migliore qualità dell'istruzione fondata, appunto, sull'idea di comprensività, intesa come disegno unitario, di raccordo tra cicli diversi, dai tre ai quattordici anni, comunemente indicata con il termine di "curricolo verticale". Negli anni dell'infanzia la nostra Scuola dovrà accogliere, promuovere e arricchire l'esperienza vissuta dei bambini in una prospettiva evolutiva, le attività educative offriranno occasioni di crescita all'interno di un contesto educativo orientato al benessere, alle domande di senso e al graduale sviluppo di competenze riferibili alle diverse età. Nella Scuola del Primo Ciclo la progettazione didattica sarà finalizzata a guidare gli alunni lungo percorsi di conoscenza progressivamente orientati alle discipline. Il curricolo della nostra scuola sarà caratterizzato dalla verticalità (dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di Primo Grado); dall'unitarietà e continuità (nel rispetto della peculiarità delle diverse fasi dell'età evolutive,

promuove il progressivo passaggio dall'imparare facendo, alla capacità sempre maggiore di riflettere e di formalizzare l'esperienza, mediante gli strumenti culturali, la capacità e la consapevolezza di saper utilizzare chiavi di decodifica e di lettura della realtà); dalla trasversalità, reticolarità, applicabilità ed utilizzo dei saperi; dallo sviluppo delle competenze; dalle scelte didattiche di senso; dall'inclusività fondata sulla valorizzazione e sviluppo delle intelligenze multiple. Condizioni imprescindibili saranno: i momenti di raccordo pedagogico, curricolare e organizzativo con la scuola precedente e la successiva; l'elaborazione di piani di intervento formativi condivisi; la coerenza di stili educativi; l'individuazione di modalità condivise di organizzazione delle attività, con particolare attenzione, scelta e cura degli ambienti di apprendimento; la formazione dei docenti sia in ambito relazionale che didattico. La continuità si realizza attraverso le seguenti azioni: elaborare piani di intervento al fine di promuovere la continuità educativa e didattica; garantire la continuità del processo educativo fra scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di primo grado da intendersi come percorso formativo integrale e unitario seppur differenziato sotto l'aspetto dei contenuti; costruire e condividere linguaggi comuni, strumenti e prassi per favorire il passaggio dagli educatori agli insegnanti di informazioni utili alla programmazione didattica e alla efficace presa in carico educativa; promuovere modalità d'informazione che rendano i genitori più consapevoli e più partecipi delle finalità educative della scuola e li aiutino a orientarsi rispetto al successivo grado di istruzione; realizzare un clima culturale, relazionale ed istituzionale che consenta a tutti di partecipare attivamente, favorendo una graduale conoscenza del "nuovo" per agevolare il passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria, fino alla scuola secondaria di primo grado; rispondere all'esigenza prioritaria di integrazione e prevenzione del disagio per favorire il successo personale e scolastico. Tra le azioni previste: Attività di accoglienza degli alunni; Incontri con insegnanti di ordini di scuole differenti; Incontri informativi per i genitori; attività di formazione per gli insegnanti; Cura della documentazione in fase di passaggio; Incontri tra gli alunni di ordini di scuola diversi per realizzare percorsi condivisi; Visita agli spazi/ambienti di apprendimento dei vari ordini di scuola.

Aspetti generali



[Funzionigramma con nominativi e incarichi affidati]

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Ufficio per la didattica	I servizi amministrativi vengono svolti presso gli uffici nella sede alla scuola A. Gramsci dal Direttore amministrativo e dagli assistenti amministrativi. Gli uffici operano per la semplificazione degli atti amministrativi e per agevolare l'utenza nell'assolvere pratiche connesse con la frequenza a scuola; per questo cura l'informazione, fornisce la modulistica e, quando necessario, contatta altre istituzioni e uffici. Gli uffici di segreteria possono essere contattati tramite: le caselle di posta elettronica rmic8b800q@istruzione.it oppure pec rmic8b800q@pec.istruzione.it; il numero di telefonico 06.6530601 il lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://www.istitutocomprensivogramsci.edu.it/registro-elettronico-famiglie/
News letter https://www.istitutocomprensivogramsci.edu.it/categoria/news/
Modulistica da sito scolastico https://www.istitutocomprensivogramsci.edu.it/categoria/moduli-famiglie/

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Ambito 7

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Enti di ricerca • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Reti e convenzioni con Enti esterni ed Associazioni

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche

Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Enti di ricerca • Enti di formazione accreditati • Associazioni sportive • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Promotore di proposte formative

Approfondimento:

Nell'a.s. 2022-2023, per lo svolgimento di alcune attività o progetti per ampliare l'offerta formativa della scuola, sono stati attivati accordi e convenzioni con:

Enti pubblici: Dipartimento politiche educative e sociali di Roma Capitale; Ambasciata di Romania; Consultorio di Via Brugnato; ASL RM/3; Polizia Locale di Roma Capitale - XI Gruppo Marconi; Polizia di Stato - Commissariato San Paolo; Polizia postale; Carabinieri della Stazione Roma Trullo; AMA; Biblioteca Comunale Renato Nicolini.

Associazioni culturali: IRIAD - Archivio Disarmo; ANPI Trullo Franco Bartolin; ARCI Solidarietà; Sibilla Filma; Ass.ne culturale Centofiori; UCCA -Unione circoli cinematografici ARCI; Cinema dei piccoli; UDI - Unione donne italiane; Ass.ne Il cammino; ACLI; Ass.ne Meta; Ass.ne Magliana Solidale; CAP - Cities Art Projects.

Associazioni sportive: CONI - FIPT - Federazioni italiana pallatamburello; FIR - Federazione italiana

rugby; FITW - Federazione italiana twirling - G.S. Basket Le Foudre.

Denominazione della rete: Metodologie inclusive

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La scuola ha aderito alla rete di formazione promossa dall'I.C. Nino Rota.

Denominazione della rete: Collaborazioni con università private

Azioni realizzate/da realizzare	• Accoglienza tirocinanti

Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Collaborazione

Approfondimento:

La scuola sottoscrive collaborazioni con università private per le attività di tirocinio formativo per studenti e studentesse della facoltà di Scienze della Formazione Primaria e per gli specializzandi nelle attività di sostegno.

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione obbligatoria sulla sicurezza (ai sensi del D.Lgs. 81/2008)

Incontri formativi sulla sicurezza nei luoghi di lavoro. Modalità mista. La formazione sarà erogata da Euservice e Studio Maiolati.

Destinatari	Tutti i docenti dell'istituto
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione sull'utilizzo del registro elettronico Spaggiari

Un incontro in modalità a distanza.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti dell'istituto
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Maestr@ creativ@

Il corso di formazione è articolato in 18 ore: 6 dedicate alla gestione dei conflitti, 6 sulle emozioni e 6 di supervisione e confronto tra i docenti. La formazione si svolgerà in presenza. La formazione sarà a cura dell'ass.ne ARCI Solidarietà.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Docenti delle classi seconde della scuola primaria
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PON RSC

Sono previsti sette incontri in presenza sui seguenti temi: Progettazione rete n. 1 incontro tenuto da docenti dell'Istituto degli innocenti; Inclusione, gestione dei conflitti e benessere educativo n. 1 incontro tenuto da docenti del Dipartimento di Comunicazione e Ricerca Sociale dell'Università la Sapienza di Roma; Gestione del conflitto - saper riconoscere e gestire le dinamiche di gruppo n. 2 incontri tenuto da docenti del Dipartimento di Comunicazione e Ricerca Sociale dell'Università la Sapienza di Roma; Benessere a scuola n. 2 incontri tenuto da docenti del Dipartimento di Comunicazione e Ricerca Sociale dell'Università la Sapienza di Roma; Rapporto scuola famiglia n. 1 incontro tenuto da docenti dell'Istituto degli innocenti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Tutti i docenti dell'istituto
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Metodologie inclusive

Il percorso prevede tre proposte formative: Comunicazione aumentativa alternativa primo livello: 32 ore in modalità mista (3 incontri da 4 ore ciascuno da svolgere online e 5 incontri da 4 ore da svolgere in presenza); Comunicazione aumentativa alternativa secondo livello: 8 ore in presenza (2 incontri); Apprendimento della matematica per BES: 11 ore in modalità mista (1 incontro da 3 ore da svolgere online e 2 incontri da 4 ore ciascuno da svolgere in presenza); MEC – Metodo Educativo Combinato: formazione rivolta ai doventi della scuola dell'infanzia e primaria: 11 ore in modalità mista (1 incontro da 3 ore da svolgere online e 2 incontri da 4 ore ciascuno da svolgere in presenza).

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Gruppi di docenti dei tre ordini di scuola
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Formazione Ambito 7

L'istituto assieme ad altre istituzioni scolastiche appartiene al settimo ambito territoriale per l'espletamento della formazione in rete. La formazione potrà svolgersi in presenza, a distanza o in modalità mista. La rete di ambito si occupa inoltre della formazione dei docenti neoassunti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti di tutti gli ordini di scuola e docenti neoassunti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Scuole aperte

All'interno del progetto "Scuole aperte il pomeriggio" finanziato dal Comune di Roma sono previsti due percorsi formativi per i docenti a cura dell'ass.ne MCE: formazione per i docenti italiano L2 e formazione per i docenti classe cooperativa. Ciascun corco avrà una durata di 8 ore.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione presso enti riconosciuti e certificati

La scuola promuove iniziative formative di enti accreditati, sia in modalità in presenza che a distanza.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Piano di formazione del personale ATA

Formazione obbligatoria sulla sicurezza (ai sensi del D.Lgs. 81/2008)

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali
Destinatari	Personale amministrativo e collaboratori scolastici
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte	
Euservice	

Formazione sull'uso della piattaforma Spaggiari

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza
Destinatari	DSAG e personale amministrativo
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola